IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 147 150 — Centesimi 5 in tutto il Regno — GIOVEDÌ 2 GIUGNO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Austria-Ungheria nei Balcani

La visita di S. M. Francesco Giuseppe nella Bosnia-Erzegovina, la quale si può dire il suggello imperiale dell'annessione delle due Provincie, è un avvenimento notevole per gli annali politici contemporanei e nel tempo stesso naturale e logico, quindi non può destare la minima diffidenza in Europa e nessun sentimento di puerile gelosia o invidia nell'opinione pubblica dell'Italia.

L'increscevole della pace nella Penisola dei Balcani e quindi della pace generale, aveva indotto le grandi Potenze ad immettere con unanime consenso l'Austria-Ungheria nel possesso della Bosnia-Erzegovina sotto forma di entitesi perpetua senza cambi, il che equivaleva a costituirle una specie di diritto d'affrancazione da esercitarsi al momento opportuno.

Che quest'affrancazione, o prima o poi, dovesse l'Austria-Ungheria effettuare, non occorreva in verità molto acume per convincersene dal momento in cui il Governo dell'Impero attuò si accinse poco dopo l'occupazione nel 1878 a migliorare la viabilità e ad impiantare tutti i servizi pubblici che la civiltà suggerisce, istituendo accanto all'Amministrazione militare una specie di Amministrazione civile, dicendo non poche decine di milioni alle opere pubbliche e a tutto il resto.

Ogni buona parte è giustizia riconoscere che l'Austria-Ungheria non ha menomamente abusato della posizione privilegiata, fattale col Trattato di Berlino dall'Europa, nel conferirle altresì la facoltà di occupare anche il Sangiaccato di Novi-Bazar, fosse pure temporaneamente, al fine di prevenire o reprimere qualunque tentativo nella Penisola balcanica che potesse turbare la pace.

E di tale conferimento non solo non abusò, ma non usò neppure, sebbene in certi momenti la situazione nella Turchia europea lo avrebbe giustificare un movimento di avanguardia per rientrare, s'intende, a cose tranquille, nelle trincee della Bosnia-Erzegovina.

Si potrà discutere, e difatti molto si discusse, non essendo state preventive le Potenze del Trattato di Berlino — sul modo col quale venne effettuata l'annessione, in vista della pericolosa ripercussione che sulle popolazioni delle due Provincie avrebbero potuto produrre la rivoluzione e il nuovo regime in Turchia e la proclamazione dell'indipendenza in Bulgaria; ma pur lasciando a parte la questione di procedura, nessuna obiezione sostanziale sarebbe stata sostenibile, poichè, come abbiamo detto innanzi, l'annessione al momento opportuno era semplicemente una conseguenza, che trasparisce chiaramente dalle deliberazioni della conferenza di Berlino.

* * *

Tra coloro che seguono il corso e lo svolgimento della politica internazionale non mancano taluni, i quali dubitano che l'annessione della Bosnia e dell'Erzegovina possa essere intesa nella Politica austro-ungarica di ulteriore inorientamento. Noi non lo crediamo.

E non lo crediamo, perchè nè la nuova situazione politica, sancita dalle Potenze, che si è creata nella penisola dei Balcani e in Turchia lo consentirebbe; nè gl'interessi economici che ormai sono la molla principale della politica di ogni paese e di tutti i popoli dell'Austria-Ungheria hanno bisogno di ulteriori orientamenti per una maggiore espansione.

Il *Frankenblatt*, che interpreta con molta precisione il pensiero delle sfere dirigenti di Vienna, nel commentare il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe nella Bosnia-Erzegovina, conchiudeva l'altro giorno nei seguenti termini:

Con la annessione la politica balcanica dell'Austria-Ungheria ha raggiunto la sua mèta definitiva. L'Austria-Ungheria, avendo acquistato le due Provincie, ha esaurito le sue aspirazioni politiche nella Penisola balcanica e nell'Oriente.

Il mantenimento dello *statu quo* nei Balcani, è un principio *inviolabile* della politica dell'Austria-Ungheria, la quale desidera [che la Turchia stia in ottime relazioni anche con le altre Potenze.

Si potrà dire che siffatte affermazioni non costituiscono nè un trattato e neppure un semplice protocollo ed è vero: ma quando sono confortate da uno stato di cose indiscutibile, quale è l'attuale ordinamento organico degli Stati Balcanici - e dalla nuova condizione politica in Turchia, al cui consolidamento tutte le Potenze portano il più vigilante e attivo concorso, esse hanno l'incontestabile valore di tutto ciò che è naturale, logico, razionale.

Nel libro del futuro nessun mortale, fosse pure il più eccelso uomo di Stato, saprebbe leggere: ma, se dobbiamo giudicare dai fatti e dalla situazione reale delle cose in Europa, tutto comporge a far prevedere che lo *statu quo* nei Balcani per molti anni rimarrà immutato, se anche dovesse fornire ogni tanto l'occasione alla diplomazia europea di mantenersi in esercizio.

Noi quindi assistiamo con sincera soddisfazione all'accoglienza entusiastica che dalle popolazioni della Bosnia e dell'Erzegovina riceve l'onorando e cavalleresco Vegliardo, che regge i destini dell'impero alleato ed al quale l'Italia nuova riconosce, come del resto tutta l'Europa, il grande merito di avere lealmente e potentemente contribuito al mantenimento di grande benefizio della pace durante gli ultimi trent'anni.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

Trieste, 31. — A soli 58 anni è morto in seguito ad un colpo apoplettico il comm. Giorgio von Hirsch, membro della Camera dei Signori, uno dei più noti industriali austriaci.

Il defunto era presidente dello Stabilimento tecnico triestino dell'Associazione marittima e dell'Associazione austriaca di pesca marittima e piscicoltura.

(S) **Copenaghen**, 1 — Un comunicato ufficioso informa che, avendo la costituzione del nuovo Gabinetto incontrato difficoltà, a causa della situazione politica attuale, il Re invitato oggi il Presidente del Consiglio dei Ministri, Zahle, a ritirare le dimissioni del Governo.

In seguito a questo invito i Ministri hanno ritirato le loro dimissioni.

(S) **Copenaghen**, 1. — Il Presidente del Consiglio Zahle ha dichiarato ad un giornalista che il Gabinetto darà nuovamente le dimissioni appena il Parlamento sarà stato convocato dopo che la Corte Suprema avrà emesso in una sentenza nel processo contro l'ex presidente del Consiglio Christensen e l'ex-Ministro degli Interni, Berg.

● (S) **Parigi**, 1. Il Pres. della Repubblica Fallières ha ricevuto nel pomeriggio il Re di Grecia accompagnato dal Principe Ereditario.

Gli onori resi sono stati resi all'arrivo ed alla partenza del Re.

Il Re e Fallières hanno avuto un colloquio di circa mezz'ora.

Alle 5 il Presidente ha restituito la visita al Re di Grecia.

— Fallières ha poi ricevuto anche il maresciallo Da Fonseca, Presidente del Brasile.

● (S) **Berlino**, 1. Nel pomeriggio il Re dei Belgi ha inviato un suo aiutante di campo a lasciare la sua carta da visita all'Ambasciata d'Italia

S. U. d'America e Messico.

(S) **Washington**, 1. — Si assicura che il trattato per la navigazione sarà tra gli Stati Uniti ed il Messico è pronto e due essere sottoposto alla ratifica del Senato.

Si prevede che gli apparecchi navali destinati al commercio che non siano stati registrati saranno trattati come se fossero apparecchi di pirati e corrabbandieri.

Le elezioni politiche in Ungheria.

(S) **Budapest**, 1. — Sono cominciate oggi le elezioni politiche pel Parlamento ungherese.

Alle ore tre si conoscevano i seguenti risultati.

Eletti 75 di cui 48 ministeriali. 9 senza alcun partito, 2 del partito Justh, 9 del partito Kossuth e 3 nazionalisti.

Il partito Kossuth perde 7 seggi ed il partito Justh 6.

Fra gli eletti vi sono il conte Stefano Tisza, il conte Giulio Andrassy, Francesco Kossuth, il Ministro delle finanze Lukacs, e gli ex-Ministri Apponyi, Darany e Polonyi.

● (S) **Budapest**, 1. Risultati fino alla 22 di 100 Collegi.

Sono eletti: 105 ministeriali: 18 del partito Kossuth: 10 del partito Justh: 12 del gruppo Andrassy: 3 dei partiti delle nazionalità: 2 cristiano-sociali.

Il partito Kossuth perde 21 seggi: il partito Justh 30: 1 cristiano-sociali 10: 1 partiti delle nazionalità 6.

Fra gli eletti sono i Ministri Zichy, Lukacs, Serenyi, Hieronymi.

L'elezione del Pres. del Cons. Khuen Hedervary è certa.

Tisza è stato eletto in due Collegi.

Durante le operazioni elettorali sono avvenuti disordini in varie località e vi sono parecchi feriti.

Nel Marocco

(S) **Londra**, 1 — Il *Times* pubblica il seguente dispaccio da Tangeri: « Giunge notizia da Fez che l'esercito di Hafid, sconfitto, ha abbandonato i suoi cannoni.

Questo esercito è uno degli ultimi che Hafid possiede ».

Se questa notizia si confermasse la situazione a Fez diverrebbe critica.

Nel Nicaragua.

(S) **Washington**, 1. — Il Governo rifiuta di riconoscere al Nicaragua l'autorità del generale Madriz Estrada e ritiene che la presa di Bluefields da parte del generale stesso non gli dia affatto il diritto di amministrare le dogane di quella città.

● (S) **Washington**, 1. — (Ufficiale). Il generale Estrada ha sconfitto il generale Lara e le truppe del Governo del Nicaragua che si trovano in ritirata completa.

Nel Sud-Africa Inglese.

(S) **Capetown**, 1 — La giornata della proclamazione dell'Unione Sud-africana è stata dichiarata giorno festivo.

Cerimonie religiose hanno avuta luogo a Capetown, a Pretoria e a Johannesburg.

A Pretoria il governatore, Lord Gladstone, ed i membri del Gabinetto Botha hanno prestato giuramento.

(S) **Londra**, 1 — Il Re Giorgio ha inviato al popolo Sud-africano in occasione della inaugurazione dell'unione Sud-africana, un telegramma con l'espressione della sua viva speranza e della sua ferma convinzione che la nuova costituzione assicurerà la prosperità e contribuirà ad accrescere la potenza dell'Impero.

L'Imperatore Francesco Giuseppe nella Bosnia.

(S) **Sarajevo** 1 — Stamane è stato stabilito nelle vie un manifesto imperiale, in data 31 maggio che concede amnistia a 200 persone condannate per reati politici nei 31 distretti dell'esercito, è condannati il 31 dicembre per altro trattamento e parecchi altri condannati politici.

Stamane l'Imperatore ha passato in rivista la guarnigione di Serajevo, fatto segno ed entusiastiche dimostrazioni di simpatia da parte di una folla immensa.

(S) **Serajevo**, 1 — Stamane dopo la rivista delle truppe tutti gli alunni delle scuole hanno reso omaggio all'Imperatore.

Migliaia di fanciulli in abiti festivi o in costumi nazionali hanno formato un corteo e sono sfilati al suono delle musiche dinanzi all'Imperatore, acclamandolo entusiasticamente.

La dimostrazione che ha commosso profondamente l'Imperatore è terminata col canto di un inno eseguito da un coro di duecento fanciulle e fanciulli.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 2, ore 0,40. — Nei circoli diplomatici si giudica relativamente temperata e calma la Nota presentata dalle Potenze al Comitato esecutivo del partito di agitazione nell'isola di Creta rispondo agli argomenti della Porta pur riaffermando il desiderio dei cretesi di essere uniti alla Grecia.

E' opinione generale che molto probabilmente le Potenze si dichiareranno completamente favorevoli al mantenimento della sovranità del Sultano sulla Creta, del resto, non c'era dubbio, è giudicata una nuova manifestazione di simpatia e di stima per il vecchio parlamentare. I giornali unanimi si congratulano per tale elezione.

— Secondo un telegramma da Pechino, nelle regioni dello Jang-Tsè, in Cina, la situazione dal punto di vista agricolo, sarebbe tristissima. Il freddo prima e quindi la grandine hanno completamente rovinato i raccolti. Gli abitanti versano nella più orribile miseria.

I Ministri stranieri si sono riuniti a Tien-Tsin per concertarsi in proposito e coi capi militari circa le misure da prendersi nel caso scoppiassero gravi disordini che mettessero in pericolo la vita e gli averi degli stranieri colà residenti.

La questione di Creta

(S) **Vienna**. — 1 — *Correspondenz Bureau* riceve da Costantinopoli:

L'*Ikdam* si dice informato che la Russia ha comunicato alle altre Potenze protettrici di Creta che il ristabilimento di Zaimis come alto commissario dell'isola non è ritenuto soddisfacente dalla Porta epperciò deve essere ricercata un'altra soluzione della questione cretese.

— A Athanae (Anatolia) si sono presentati quindicimila velocifori per il caso che scoppiasse la guerra per la questione cretese.

(S) **Parigi**, 1 — I giornali hanno da La Canea: La consegna della Nota cretese alle Potenze sembra dover modificare l'aspetto della questione cretese. Non si tratta più ora dell'annessione senza giuramento dei musulmani all'assemblea, ma della soluzione definitiva della situazione dell'isola che anche qui è desiderata.

Le Potenze si concerneranno quindi per iniziare la trattazione del problema in se stesso e l'iniziativa del Governo provvisorio non è considerata nei circoli europei come di natura tale da facilitare la pacificazione.

(S) Questo dispaccio viene da Candia? *Allons donc?*).

● (S) **Vienna**, 1. Il *Corr. Bureau* ha da Costantinopoli:

Nei circoli bene informati si assicura che la Porta ha ricevuto notizie che affermano che gli sforzi di Rifaat pascià presso sir R. Gray e presso Pichon circa la soluzione definitiva della questione cretese non hanno approdato ad alcun risultato.

I circoli ufficiali della Porta dichiarano che i negoziati non hanno raggiunto alcun risultato definitivo.

Si abbiamo detto che tutti quei dispacci della Agenzia dei giovani turchi dovevano essere accolti con molta riserva! — *N. d. D.*)

Germania e Belgio

(S) **Berlino**, 1. — Al pranzo di iersera il Principe Ereditario ha fatto il seguente brindisi alla salute dei Sovrani belgi:

« Sono dolente che mio Padre non possa salutare le Vostre Maestà Reali. L'Imperatore augura loro il benvenuto.

« Speriamo che le Maestà Vostre si convinceranno degli amichevoli e rispettosi sentimenti che il Governo e il popolo tedesco nutrono per le Vostre Maestà e pel vostro prospero paese, sentimenti che l'Imperatore avrà cura di coltivare di lignemente.

« Tali sentimenti furono consolidati dalla soddisfazione di avere risolte le difficoltà che si opponevano alla delimitazione della frontiera fra il Congo e l'Africa orientale tedesca.

« I ricordi storici che uniscono i nostri popoli, l'affinità di sangue esistente fra le nostre due Case e sopratutto ciò che vale a fortificare l'amicizia dei nostri popoli e delle nostre Case trovano un viva eco nel cuore del tedeschi.

« A nome di mio Padre esprimo il voto che Vostra Maestà e Sua Maestà la Regina regnino lungamente e felicemente per la prosperità del Belgio ».

Al brindisi del Principe Ereditario il Re dei Belgi ha risposto:

« Ringrazio di tutto cuore per gli auguri di benvenuto e per la splendida accoglienza riservata. Provo il più vivo rammarico di non poter rivolgermi direttamente all'Imperatore a causa della sua indisposizione che speriamo non avrà alcuna conseguenza

« Le Vostre parole troveranno nel Belgio un'eco piena di simpatia poichè i Belgi nutrono una schietta amicizia pel popolo tedesco, loro grande vicino. Tale amicizia non cessò mai di consolidarsi nei costanti rapporti di ottimo vicinato, da quando il nostro paese si rese indipendente sino all'epoca attuale.

« La Germania fu delle prime a salutare l'annessione del Congo. Annettiamo il massimo valore alla prova di amicizia dataci con la sua immediata ufficiale della Germania alla nostra Esposizione, ciò che contribuisce ampiamente ad aumentare il successo di questa.

« Cercheremo di ispirarci al bell'esempio di attività e di progresso che la sezione tedesca della Esposizione dimostra, riassumendo in una magnifica sintesi straordinari risultati.

« L'Imperatore ci offre un nobile modello di vita consacrata al bene dei suoi sudditi, all'estensione della potenza e della produttività della Germania per il maggior benessere dell'umanità.

« Ho tenuto a fare questa visita con la Regina, convinto che le relazioni fra i nostri paesi e le nostre Case Sovrane non fossero che più cordiali.

« Esprimo i migliori voti per la prosperità della nazione tedesca sotto il regno delle Loro Maestà, e ringraziando per la indimenticabile accoglienza alzo il mio bicchiere alla salute dell'Imperatore, alla salute dell'Imperatrice, alla salute della Famiglia imperiale e reale ».

PARLAMENTI ESTERI

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 1. — (*Camera*). — Oggi si è riunita per la prima volta dopo le elezioni generali.

Si procede all'elezione dell'ufficio provvisorio di presidenza ed all'estrazione a sorte per la costituzione degli uffici mensili.

Assistono numerosi deputati. Anche le tribune sono molto affollate.

Presiede Pasqy, decano di età, il quale pronuncia il discorso di uso ed invita un omaggio ed un saluto alla memoria dei gloriosi morti del *Pierlese* e constata che il paese colle ultime elezioni generali ha manifestato la sua volontà di vedere realizzata la riforma elettorale.

Si procede quindi alle operazioni per la elezione dell'ufficio provvisorio di presidenza.

(S) (2 **Parigi**, 1 — (*Camera* (continua). — La votazione per la nomina del presidente, la quale immediata i nuovi deputati, che, come è noto, sono 260, si mostrano di buon umore.

Le tribune pubbliche sono gremite in gran parte di parenti e amici dei nuovi eletti che acclamano con loro saluti durante la votazione.

I numerosi deputati socialisti, protestano perchè i nuovi eletti del loro colore sono discriminati un po' dappertutto nella Camera, mentre vorrebbero che fossero riuniti in un blocco sui banchi dell'estrema sinistra.

L'abate Lemire il cui posto è al centro sinistro è ad uno apparire fatto segno ad una viva ovazione da parte dei colleghi dell'estrema sinistra.

Bendrey Lasne, realista, in questo momento compie una delle violente manifestazioni in lui abituali e si precipita verso Lemire investendolo. E trattenuto dai suoi colleghi e fatto ritornare al suo posto senza altri incidenti.

Esce i risultati della votazione per l'elezione del Presidente provvisorio: votanti 478; Henry Brisson ottiene con voti 382, sulle schede bianche 80. (Vivi applausi e ovazioni a sinistra).

Pugliesi-Conti esclama: Ciò lo consola della sua maggioranza di Marsiglia. (Vive proteste a sinistra).

Pasqy proclama Brisson eletto tra gli applausi della sinistra.

Votazione per l'elezione di due Vicepresidenti provvisori: votanti 445, schede bianche 9. Ottiene 339, Bertaux 296, eletti.

Dopo la proclamazione del risultato della votazione per le nomine dei Presidente e dei Vicepresidenti provvisori, Brisson sostituisce al banco presidenziale Pasqy. Egli pronuncia un breve discorso, ringraziando la Camera e salutando la pleiade di giovani venuti alla Camera che lavoreranno per il benessere pubblico, con ardore e con cortesia reciproca, per rendere sempre più forte e bello la Repubblica e la Patria.

Si procede al sorteggio degli uffici, quindi la seduta è tolta e rinviata a venerdì.

● (S) **Parigi**, 1. — *Senato* — Aperta la seduta il Presidente Dubost pronuncia un discorso nel quale rende omaggio alle vittime del sottomarino *Pluviose* e constata che i risultati della elezioni legislative hanno dimostrato l'attaccamento del Paese alle istituzioni repubblicane.

La seduta è tolta, dopo emessi flessio l'ordine del giorno della prossima seduta.

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 1. — La Duma ha approvato in seconda lettura il progetto di legge sulla istituzione dello *Zemstvo* nei Governi della Russia occidentale.

SERBIA.

(S) **Belgrado**, 1. — I deputati del partito nazionale hanno presentato alla Scupstina un progetto particolareggiato relativo alla revisione della Costituzione, il quale tuttavia non potrà essere discusso a causa del poco tempo che resta ancora alla Scupstina.

Il progetto domanda la soppressione del sistema elettorali vigenti, e il suffragio universale.

SPAGNA E VATICANO.

(S) **Madrid**, 1. — Tutti i giornali liberali e repubblicani felicitano il Governo per la pubblicazione del decreto comparso ieri nella *Gaceta* circa le associazioni e le congregazioni religiose ed invitano il Governo a mantenersi sulla stessa via.

Secondo il *Liberal* il Governo sarebbe deciso a giungere sino ad una rottura col Vaticano, ma prima esaurirebbe tutti i mezzi che conciliazione si prendenza compatibili colla sua dignità, affinchè in caso di rottura, questa provenga dalla intransigenza del Vaticano.

Il Governo conta che tutti i gruppi di sinistra si uniranno intorno a lui per assistervi ed incoraggiarlo allorchè la questione dei negoziati col Vaticano verrà dinanzi alla Camera.

Riforma elettorale francese

Il Presidente del Consiglio, on. Briand, fece intendere di voler procedere piuttosto sollecitamente alla riforma elettorale fino dal giorno in cui, terminate le elezioni generali, fece pubblicare dal suo Ministero, nella base di statistiche prefettizie approssimazione richieste, la somma che quasi 360 deputati e 4 mil. e mezzo di elettori si erano pronunciati per lo scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale.

Il ministro del Governo, nel mostrarsi favorevole a tale riforma, si mostrava coerente a quanto aveva caldeggiato da semplice deputato e da Ministro, dichiarando nel settembre 1909, quando la maggioranza della Camera volle improvvisamente imporre lo scrutinio di lista con la rappresentanza proporzionale in modo da costringere il Governo a farne l'applicazione nelle elezioni del maggio 1910. il sig. Briand si oppose a tale precipitazione e poneudo la questione di fiducia rinsci ad evitare un errore, che avrebbe recato danno alla riforma che si voleva votare.

Ora, invece, una nuova Camera con alcuna maggioranza a favore della riforma stessa, potrà occuparsene con maggiore ponderazione.

Gli amici dell'attuale collegio uninominale sono pochi e quasi tutti dello stesso partito, cioè radicale-socialista. Essi sanno di non poter più evitare il nuovo esperimento, ma almeno di poterne di rimandare la riforma alle calende greche.

Per questo essi — e pare anche per bocca di qualche membro del Governo — hanno consigliato il signor Briand di rinviare la riforma dinanzi al progetto di una riforma generale amministrativa, che da molti è da lungo tempo vieno invocata. E invero la Francia conserva tuttora la divisione per dipartimenti, che risale alla Costituente, e che fu opportuna per togliere le unità storiche, che ricordavano i tempi feudali ed assolutisti. Fin dal 1875 si giudicò la necessità di sopprimere alcuni di essi, che erano state tante e tali, che nessun Governo monarchico o repubblicano del secolo scorso ha voluto ingoiarsi nella soluzione dell'ardno problema. Ora si dice, giustamente, che la riforma amministrativa è divenuta indispensabile, che senza di esso lo scrutinio di lista a base dipartimentale creerebbe delle gravi disuguaglianze nella rappresentanza dei dipartimenti della Senna votereb be per 80 deputati, mentre in molti dipartimenti ai voterebbe per cinque, quattro od anche tre soli nomi. Briand ha riconosciuto l'urgenza di una riforma amministrativa, ma non è rifiutato di prestarsi al rinvio della riforma elettorale ed ha dichiarato, che questa Riforma realizzarsi subito e che, eventualmente, si potrebbe costituire i collegi senza di più un dipartimento per raggiungere una media presso a poco uguale di un deputato per collegio.

Intanto il Governo non nasconde affatto l'esame che lo scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale sarà proposto, ma con l'aggiunta, che la legislatura è portata a sei anni (attualmente è di quattro) e che la Camera si rinnoverà per un terzo ogni due anni.

Questa proposta non è certo per la Francia una novità assoluta, poichè le disposizioni analogie sono in vigore fino dal 1870 per il Senato. Ma, facendo tesoro della esperienza, alcune voci autorevoli si elevano appunto contro la proposta, come si legge nel *Journal des Débats*, fautore anche della riforma elettorale, rileva come il rinnovo parziale induca i senatori ad ancora maggiormente indurchire i deputati ad ingombrare, quando sono ancora in tempo, le vie del Senato. Ed il giornale con progetti d'iniziativa parlamentare, con motioni, con interpellanze a solo scopo elettorale. Ora ripetiamo: che l'autorevole organo progressista, quanto tempo dovrebbe perdere continuamente la Camera se ogni due anni si sarà da capo colle *réforme* elettorale dei morituri.

Si è detto che il sorteggio per il rinnovo parziale esigerebbe in intime speciali circostanze, che il Presidente della Repubblica sciogliesse la Camera per anticipare il rinnovamento normale, il che varo il paese, fuorno a qualche grave crisi politica.

Comunque pare accertato, che la prima grande discussione alla Camera nuova riflitterà appunto la riforma elettorale. Ma non sembra ancora probabile che il sig. Briand sia deciso di lasciar passare tale riforma se non accompagnata dall'altra del rinnovamento triennale di un terzo della Camera, stimando che ha se non altro il vantaggio di rendere più sicuro e più stabile un indirizzo di Governo e più salde e durature le maggioranze.

L'Italia industriale in Germania

(S) **Berlino**, 1 — Iersera il Borgomastro ha offerto nella sala delle feste al Municipio un pranzo in onore dei commercianti ed industriali tedeschi.

Il Borgomastro Kniescheuer ha fatto un brindisi ai Sovrani di Germania e d'Italia uniti dalla Triplice col venerando Imperatore d'Austria-Ungheria.

Il vice Presidente del Consiglio comunale Casal ha inneggiato alla comunanza degli interessi morali e politici dell'Italia e della Germania.

Bonzo, presidente della Camera di commercio di Torino, ha elogiato l'attività industriale della Germania ed ha terminato gridando: « Viva l'Imperatore Guglielmo! ». « Viva il Re Vittorio Emanuele! »

Le dimostrazioni amichevoli raggiunsero il colmo quando la musica suonò l'inno nazionale tedesco, la marcia reale italiana, il « Wacht am Rhein » e l'inno di Garibaldi, che furono accolti da entusiastici applausi.

● (S) **Parigi**, 1. — Al the offerto dall'Ambasciatore d'Italia comm. Pansa in onore dei commercianti torinesi, che è riuscito artistissimo, sono intervenute circa cinquanta persone, tra le quali le principali notabilità del commercio e dell'alta finanza.

● (S) **Berlino**, 1. — Stasera nelle sale del Zoologico vi fu un banchetto di 200 coperti offerto dal Congresso commerciale tedesco, dalla Camera di commercio di Berlino, dagli assicuratori commercianti di Berlino e dalla sede berlinese della Camera di commercio di Potsdam agli capiti torinesi.

Assistevano l'ambasciatore d'Italia comm. Pansa con tutto il personale dell'Ambasciata, tutti gli capiti torinesi e molte notabilità.

Allo champagne sono stati scambiati numerosi brindisi improntati a schiettissima cordialità.

Il consigliere di commercio Hers, pres. della Camera di commercio, ha brindato all'Imperatore e al Re d'Italia fra gli applausi dei commensali.

Kaempf, ex-vicepres. del Reichstag e pres. del Congresso dei commercianti tedeschi, ha portato un saluto agli ospiti italiani.

Egli ha detto essere la prima volta che negozianti italiani sono ricevuti dalle unioni commerciali tedesche.

Ricorda che l'Italia, sono fu pioniera nelle arti e nelle scienze, fu maestra al mondo in quanto si riferisce al commercio e gli nui commercianti italiani resarono un diritto di cambio che è legge universale per tutti i popoli.

Kaempf conclude in italiano facendo un parallelo tra il risorgimento d'Italia e l'unificazione della Germania. Fu applauditissimo.

(S) **Berlino**, 1. I commercianti e industriali di Torino non si stancano di sopriumere la loro riconoscenza per l'accoglienza che ricevono ovunque. Il programma vastissimo lascia loro poco tempo libero: ogni giorno visitano molti stabilimenti industriali e commerciali: ma, grazie alla perfetta organizzazione del programma, gli ospiti torinesi in pochi giorni visiteranno quanto di più importante vi è in ogni ramo dell'industria e del commercio.

— Stamane essi hanno assistito alla rivista della truppe di Berlino.

Il Principe ereditario, volendo onorare in modo speciale gli ospiti italiani, invitò ad un pranzo di campo ad alternarsi in qual punto della tribuna si trovavano. Sfortunatamente furono trovati solo quando la rivista era terminata e il grosso stava cominciavano la dislocazione. Così la cortese intenzione del Principe non potè aver l'effetto da lui desiderato.

L'insurrezione nell'Albania.

(S) **Salonicco**, 1 — Lo stato d'assedio è stato proclamato a Ghilan, a Prisciua, a Prizrend, a Presciova a a Vuditrn.

Il tentato capo della bande greche, Teodore Risato, è stato impiccato a Elassona.

Il Congresso del partito Unione e Progresso sarà aperto il 15 corr.

(S) **Prizrend**, 1 — Lo stato di assedio è stato esteso ai cazà di Luma e Prizrend e si sono operati arresti di presunti agitatori.

Le truppe si sono avanzate da ieri da Sovic e Prisrend verso Jakowa. Non vi sono stati fiuora combattimenti, ma le truppe iersera hanno incendiato diverse case in Haovce. Si trovano sul luogo il Ministro della guerra, il Vali ed il Generalissimo.

● (S) **Salonicco**, 1 — La divisione di Tarfat Cheffeì Pascia di ritorno da Ristrinà, da Rakovitza colla divisione di Osman Pascià ed ha insieme con essa occupato con trenta battaglioni Djakova e i suoi dintorni.

Il disarmo degli sraeli è incominciato anche colà.

Gli abitanti dei villaggi presso Rakovitza hanno consegnato senza resistenza 2 mila fucili.

ECONOMIA e STATISTICA

I debiti pubblici dell'Europa.

L'*Economiste Européen*, continuando lo studio già citato, nella evoluzione degli Stati europei negli ultimi 50 anni, istituisce un parallelo fra i debiti pubblici quali erano nel 1858, nel 1883 e nel 1908.

Il movimento dei debiti pubblici di tutti gli Stati d'Europa è salito da 52,560 milioni di franchi nel 1858, a 106,933 milioni nel 1883 e a 151,420 milioni nel 1908.

A cinquant'anni di distanza si è avuto un'aumento totale di 98,782 milioni nel 1908 al 1858 superiori nel periodo 1858-1883 a 44,576 milioni nel periodo 1883-1908.

Queste cifre comprendono tutti i debiti del quale i bilanci dei diversi Stati portano traccia, cioè: i debiti consolidati, debiti a breve scadenza, debito fluttuante ecc. I bilanci dei diversi Stati non sono redatti in maniera uniforme, e parecchi piccoli debiti indicati soltanto con un'annualità o il cui servizio è assicurato mediante il servizio globale del debito pubblico, sfuggono certamente alla statistica.

Per conseguenza le cifre del seguente prospetto devono essere considerate come dei *minimi*.

	Debito pubblico dell'Europa nel			
	1858	1883	1908	1883-1908 Aumento
	(Milioni di franchi)			
Germania	2,606	7,961	22,518	5,385 14,557
Inghilterra	20,128	19,061	19,148	—1,067 87
Austria-Ungh.	5,610	12,163	16,168	6,553 4,005
Belgio	1,250	624	1,953	—626 1,496
Bulgaria	—	42	471	42 429
Danimarca	313	279	856	— 84 77
Spagna	3,502	12,947	24,675	9,445 11,728
Francia	9,424	27,750	30,167	18,326 2,417
Grecia	120	358	823	238 465
Italia	1,547	9,805	13,977	8,258 3,472
Norvegia	23	150	1,014	127 864
Olanda	2,200	2,079	2,381	- 181 302
Portogallo	563	2,424	4,493	1862 2,069
Romania	—	629	1,299	629 779
Russia	5,027	12,205	23,306	7,178 11,101
Serbia	—	200	546	200 346
Svezia	17	318	645	301 327
Svizzera	10	84	99	74 15
Turchia	770	2,682	3,414	1,908 - 268
Altri paesi	7	16	19	9 3
Totale	52,560	106,933	151,420	54,393 44,576

Dal punto di vista dell'importanza, il debito pubblico della Francia viene in capolisa nel 1908 con un capitale nominale di 30,162 milioni di franchi seguono quello della Russia con 23,306 milioni; la Germania con 23,518 milioni; l'Inghilterra con 19,148 milioni; l'Austria-Ungheria con 16,168 milioni; l'Italia con 13,977 milioni; la Spagna con 9,475 milioni e via di seguito.

Il motto della fine è questo, che l'Europa ha 151 miliardi e 1/2 di debiti pubblici.

Da e per l'Inghilterra.

(S) **Londra**, 1. — Durante il 1909 partirono dall'Inghilterra 951,238 viaggiatori e se arrivarono 1,045,507. Entrambe le cifre mostrano un notevole aumento in confronto dell'anno precedente.

Di questi passeggieri 474,376 partirono dall'Inghilterra per paesi d'oltre Oceano, S. U. d'America, Canadà, Australia e Sud Africa.

La cifre rappresentano un aumento di 88,009 viaggiatori in confronto del 1908.

Il porto favorito d'imbarco e di sbarco è stato Dover da dove nel 1909 partirono 247,797 viaggiatori e ne arrivarono 238,965.

I viaggiatori diretti oltre Oceano si dividevano in due grandi categorie: emigranti inglesi in numero di 208,761 ed emigranti stranieri di passaggio in Inghilterra, in numero di 185,617.

Durante l'anno il Canadà respinse 663 emigranti inglesi come « non desiderabili »; la colonia del sud Africa ne respinsero 110, l'Australia 114 e gli stati Uniti 488.

Le ragioni che causarono questi rimpatri forzati furono principalmente igieniche e fisiche.

della Camera di commercio di Potsdam agli capiti torinesi.

Assistevano l'ambasciatore d'Italia comm. Pansa con tutto il personale dell'Ambasciata, tutti gli capiti torinesi e molte notabilità.

Allo champagne sono stati scambiati numerosi brindisi improntati a schiettissima cordialità.

Il consigliere di commercio Hers, pres. della Camera di commercio, ha brindato all'Imperatore e al Re d'Italia fra gli applausi dei commensali.

Kaempf, ex-vicepres. del Reichstag e pres. del Congresso dei commercianti tedeschi, ha portato un saluto agli ospiti italiani.

Egli ha detto essere la prima volta che negozianti italiani sono ricevuti dalle unioni commerciali tedesche.

Ricorda che l'Italia, sono fu pioniera nelle arti e nelle scienze, fu maestra al mondo in quanto si riferisce al commercio e gli nui commercianti italiani resarono un diritto di cambio che è legge universale per tutti i popoli.

Kaempf conclude in italiano facendo un parallelo tra il risorgimento d'Italia e l'unificazione della Germania. Fu applauditissimo.

(S) **Berlino**, 1. I commercianti e industriali di Torino non si stancano di sopriumere la loro riconoscenza per l'accoglienza che ricevono ovunque. Il programma vastissimo lascia loro poco tempo libero: ogni giorno visitano molti stabilimenti industriali e commerciali: ma, grazie alla perfetta organizzazione del programma, gli ospiti torinesi in pochi giorni visiteranno quanto di più importante vi è in ogni ramo dell'industria e del commercio.

— Stamane essi hanno assistito alla rivista della truppe di Berlino.

Il Principe ereditario, volendo onorare in modo speciale gli ospiti italiani, invitò ad un pranzo di campo ad alternarsi in qual punto della tribuna si trovavano. Sfortunatamente furono trovati solo quando la rivista era terminata e il grosso stava cominciavano la dislocazione. Così la cortese intenzione del Principe non potè aver l'effetto da lui desiderato.

L'insurrezione nell'Albania.

(S) **Salonicco**, 1 — Lo stato d'assedio è stato proclamato a Ghilan, a Prisciua, a Prizrend, a Presciova a a Vuditrn.

Il tentato capo della bande greche, Teodore Risato, è stato impiccato a Elassona.

Il Congresso del partito Unione e Progresso sarà aperto il 15 corr.

(S) **Prizrend**, 1 — Lo stato di assedio è stato esteso ai cazà di Luma e Prizrend e si sono operati arresti di presunti agitatori.

Le truppe si sono avanzate da ieri da Sovic e Prisrend verso Jakowa. Non vi sono stati fiuora combattimenti, ma le truppe iersera hanno incendiato diverse case in Haovce. Si trovano sul luogo il Ministro della guerra, il Vali ed il Generalissimo.

● (S) **Salonicco**, 1 — La divisione di Tarfat Cheffeì Pascia di ritorno da Ristrinà, da Rakovitza colla divisione di Osman Pascià ed ha insieme con essa occupato con trenta battaglioni Djakova e i suoi dintorni.

Il disarmo degli sraeli è incominciato anche colà.

Gli abitanti dei villaggi presso Rakovitza hanno consegnato senza resistenza 2 mila fucili.

ECONOMIA e ST

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 1. contiene :

R. D. che fissa l'orario e le retribuzioni ai personale addetto agli uffici telefonici, ai posti telefonici pubblici ed agli uffici fono-telegrafici.

R. D. portante variazioni al bilancio per l'esercizio 1909-910, dipendenti dall'applicazione della legge sui provvedimenti per l'istruzione superiore.

R. D. che istituisce nel Comune di Scandriglia un ufficio di conciliazione.

R. D. che modifica le tabelle organiche A e B dell'Amm. postale e telegrafica.

RR. DD. che istituiscono limitati di pesura nei Comuni di Campolungre, mand. di Voltri, Malnasco, mand. di Pontremoli, e Portezza, mand. di Menaggio.

Dec. Min. per l'assimilazione daziaria della carta coperta con polliceto legnoso e dei lavori in ghisa congiunti con prodotti ceramici.

Disposizioni fatte nel personali di dipendenti dal Min. dell'Interno. di Grazia, Giustizia e dei Culti e d'Agr., Ind. e Comm.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di aprile 1910 dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

×

R. Marina — Il capitano di corv. Donder Paolo assume il comando della squadriglia di tor pediniere di Taranto e della 101 S.

Il sottot. di vasc. Roggeri Edoardo è trasbordato dalla « Sarpoe » sulla « Arcusa » ed il pari grado Miraglia Giuseppe da questa sulla « Sarpoe. »

All'arrivo della « Regina Elena » a Gaeta vi imbarca il cap. macch. Pennacchi Peggio con le funzioni del grado sup. in sostituzione del maggiore macch. Massa Guglielmo.

Movimenti — I cap. macch.: Ruffo Ferdinando dal « Vulcano » alla disponibilità. — Piccirillo Raffaele dalla « Sicilia » al « Vulcano. »

Il sottot. macch. Mazzacano Guglielmo dalla disponibilità alla « Vesuvio. »

Il cap. medico Gatti Teodoro imbarca a Genova sul pir. naz. « Regina d'Italia » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 1 — Avrà luogo quanto prima un'assemblea dei soci della Cassa pensione per protestare contro l'Amministrazione e discutere sul da farsi. A questo proposito è stato diramato dei commessi ed impiegati ha votato un ordine del giorno di plauso all'on. Ferraris di Cambiano.

— L'assemblea degli azionisti del Cotonificio Monceniso ha deliberata la liquidazione della Società.

Milano, 1, ore 17.30. — Stamane al Cimitero monumentale, si accidava, sparandosi un colpo di arma da fuoco alla tempia destra, il settantaduenne cav. Temistocle Jacovita, notissimo industriale, già presidente ed ora consigliere del Comitato lombardo dei veterani, vice-presidente della Società del Rednel.

Aveva preso parte a tutte le battaglie per il risorgimento.

La causa del suicidio si attribuisce a nevrastenia.

Rimedossola, 1 — Oggi è stato aperto al rotabili il valico del Sempione finora ingombro di neve.

Italia Centrale.

Firenze, 1, ore 24. — Le operaie cotituzione della manifattura del tabacco di Rovezzia, non potendo, per la scarsezza della materia prima loro affidata raggiungere la paga di L. 2,16 che loro era stata promessa, chiesero stamane di parlare al Direttore per esporgli i loro lagni. Il Direttore non volle riceverle.

Perciò esse, nel pomeriggio si riunirono alla Camera del lavoro. Dopo animata discussione decisero di rimandare a domani ogni decisione.

Intanto il Direttore ha fatto chiudere i due laboratori cui appartengono le operaie in agitazione, per cui si prevede lo sciopero, al quale secondo ogni probabilità prenderanno parte le operaie degli altri laboratori.

Ravenna, 1 — Sono giunti diversi rinforzi di fanteria ed altri se ne attendono dalle città vicine. Nella nostra regione abbiamo ora 7000 uomini di truppa.

La situazione però accenna a migliorare.

La calma si viene ristabilendo. Alcuni piccoli incidenti, di lieve importanza, segnalati dai vari paesi della Provincia, non sono che gli ultimi guizzi di una fiamma che si spegne.

Dappertutto la falciatura dei fieni procede regolarmente.

Ferrai, 1. — Presso S. Valentino un mugnaio scopriva stamane gallegiante sul canale del suo molino il cadavere di un uomo, che la corrente sbalzava dall'una all'altra sponda.

Avvisate le autorità, dall'esame del cadavere sorsero fondati sospetti che trattisi di delitto. Il cadavere non fu ancora identificato.

Ravenna 1 — Gli scioperi assumevano sempre con impiego dei braccianti delle due Camere di lavoro, (repubblicana e socialista).

La forza pubblica che esercita un efficace vigilanza anche ieri è accorsa di nuovo tempo opportuno per evitare che due squadre avversarie venissero a conflitto in seguito a diverbio fra un bracciante socialista e un repubblicano.

Piacenza, 1 — I capi lega di Castel San Giovanni decisero di cessare l'agitazione e lasciar liberi i mezdarini di accordarsi cogl'fucettatori. La maggioranza dei mezdarini accettò il contratto di L. 85 per tutti e di L. 87.50 limitato a 75 di resi, tutti con 10 ore di lavoro. Circa 800 sono partiti per le risaie, gli altri sono partiti questa mattina.

Gli stipendi dei medici condotti.

Siena, 30 *(Ritardato)* — Abbiamo avuta una importante adunanza, coi presero parte i deputati Callaini Pilacci e Ciacci, il Sindaco prof. Bianchi, le presidenze delle sezioni dei medici condotti per le prov. di Siena e Grosseto e molti sindaci delle due provincie.

Si trattava di studiare il mezzo più rapido per migliorare le condizioni dei medici condotti in taluni luoghi dovrebbero avere. Dopo animata discussione l'assemblea nominò una Commissione composta di sindaci di mandamento, di medici condotti e dei deputati delle due provincie perché studino e sifariscano proposte concrete, onde possano far parte del nuovo bilancio.

Se si provvede così dappertutto la irritante questione dello stipendio dei medici condotti sarebbe in breve risolta, nel modo più dignitoso e pacifico.

Il varo del "Città di Cagliari „

Ancona, 2 — La direzione dei Cantieri navali ha deciso di effettuare il varo del nuovo piroscafo « Città di Cagliari », impostato in questo cantiere, domenica prossima alle 15.

Il piroscafo è stato costruito per conto delle Ferrovie di Stato e sarà adibito al servizio fra il Continente e la Sardegna.

Italia Meridionale

Napoli, 1, ore 15,15 — Anche stamane gli studenti dell'Istituto tecnico hanno commesso disordini.

Dopo avere appiccato il fuoco al manifesto del preside e dei professori, obbligarono i pochi compagni che assistevano alle lezioni ad uscire dalle aule. Si recarono poi al Liceo, dove fecero cessare le lezioni.

L'istituto tecnico è stato chiuso. Per questa sera non sono stanziate nuove dimostrazioni.

E' giunto da Roma il maggior generale del Genio navale comm. Valsecchi per visitare il complesso attualmente della corazzata « San Giorgio », che presto lascierà il nostro porto, e per stabilire i lavori della corazzata « Elba ».

Stamane è giunta nel nostro porto una divisione della squadra, composta delle navi « Garibaldi », « Ferruccio » e « Amalfi ».

Si trattarra parecchi giorni.

Taranto, 2 *(Ritardo)* — Giovedì si inaugurò la sala operatoria nel nuovo Ospedale, presubilmente con l'intervento del senatore Pietro D'Ayala Valva, alla cui munificenza di deve l'impianto di detta sala.

— Gli armatori hanno tenuto un'assemblea votando un ordine del giorno per un miglioramento economico.

(Tutti i salmi finiscono in gloria! *N.d.D.*).

Foggia, 1. — Il comune di Monte Sacro ricevette dai Giovanni Pitocchi, di anni 20, e Nicola Mingone, di anni 77, accidevano, in seguito a litigio, il vaubano Francesco Pitti. Il signore fu arrestato, l'altro assunto è latitante.

Terremoti

Catania, 1. Oggi a Zafferana Etnea, Milo e Sant'Alfio avvertita, a due riprese, una scossa di terremoto ondulatorio, che hanno prodotto panico nelle popolazioni.

Le scosse furono pure registrate dall'Osservatorio.

Nelle Isole

Girgenti, 1, ore 19.30 — Stamane il cav. Alfonso Amodei, direttore delle carceri di Girgenti, viaggiando sul treno Girgenti-Palermo, in uno scompartimento vuoto di seconda classe, si suicidò con un colpo di rivoltella al petto.

Era vedovo con otto figli!

Si ignorano le ragioni che possono averlo spinto al triste passo.

Provincia Romana

Civitavecchia, 1 — Ieri ebbero luogo le esequie della povera vittima del soldato impazzito. Assistevano il generale Piacentini, il col. cav. Colonda, l'ufficialità e l'intero reggimento: moltissime corone.

Il figlio del 59° fant. e quello cittadino seguivano il feretro. Parlarono il sindaco avv. Sabbatini e il col. Calenda.

Escursione ottomana a Napoli

La partenza per Salonicco.

(8) **Napoli,** 1 — Alle 11.30, a bordo del piroscafo *Solunto*, espressamente noleggiato, gli esercitazioni turchi sono partiti per Salonicco, accompagnati dal comm. Jacurino, delegato dall'Istituto Coloniale Italiano, dal comm. Santalena, dall'avv. Leonardi e da altre notabilità.

Si trovavano a salutarli all'imbarco il Console turco, numeroso persone della Colonia ecc. ecc. Vi. Di Bugnano, vari assessori e notabilità commerciali.

Grande folla assisteva dalle banchine alla partenza dei Turchi avvenuta fra grandi acclamazioni e grida di: « Viva l'Italia! Viva la Turchia! »

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	carbone commerciale	ferrovia	pres. ieri
—	30	—	—	—	—
Genova	maggio	1238	384	144	1250
Venezia	»	399	166	74	380
Savona	»	389	172	43	250
Livorno	»	169	59	28	180
Spezia	»	118	111	—	190

La bonifica dell'Agro Romano.

E' in esame, presso la Commissione della Camera, il progetto presentato dal Governo, per rendere. diremo così possibile un'applicazione sensata della legge sulla bonifica dell'Agro Romano.

Ora il Comizio Agrario di Roma, si è naturalmente messo da ogni altro occupato della questione ed ha rimesso al Parlamento una petizione nella quale si contengono alcune proposte pratiche tendenti ad intensificare ed accelerare questa bonifica. che se si procede come si è fatto finora, non sarà vedita nemmeno dai nostri nipoti.

Riassumiamo il più brevemente possibile tali proposte :

Rete stradale: Impossibile eseguire una bonifica senza un piano regolatore stradale, e nel caso dell'Agro Romano questo piano ha una speciale importanza, sopratutto per la rapida costruzione richiesta dal carattere intensivo ed industriale dell'agricoltura.

La costruzione di 820 km. di strade progettate porta una spesa prevista in 6 milioni, del quali una metà a carico del Comune.

Data la situazione del bilancio del Municipio di Roma, si comprende la impossibilità di compiere la costruzione della rete stradale rapidamente come sarebbe necessario.

A rimediarvi si consiglia di usufruire dei fondi di bonifica inutilizzati e giacenti nella Cassa depositi e prestiti

Pertanto il Comune dovrebbe domandare le somme occorrenti alla Cassa, la quale metterebbe il denaro alle stesse condizioni di favore concesse ai proprietari della zona di bonifica.

Con tale anticipazione la costruzione della rete stradale potrebbe cominciare subito e compiersi in breve volgere di tempo.

Proroga ai sistemi della legge. — Se si pensa che durante il quinquennio di concessione della legge sulla bonifica, ormai spirato, non si è finiscito che ad iniziare appena la rete stradale, che dovrebbe essere compiuta in cinque anni, si comprende l'insufficienza di un tale periodo alla costruzione delle strade e dovrito il ritardo dell'intera bonifica. Pertanto appare indispensabile una *proroga, quinquennale almeno*, del termine attuale di 5 anni.

Sussidi. — Appare, allo scopo di estendere i benefici della legge agl'indtori della zona di bonifica prossabilmente, si propone, almeno per il primo, di agevolare favorevolmente le domande spontanee di mutui da parte dei proprietari.

Fabbricati fuori della zona di bonifica. — Con la legge sanitaria del 1904, fu stabilita l'abolizione delle capanne di paglia e dei ricoveri umidi e malsani per gli operai campestri, e con Regolamento municipale fu imposta anche alla zona fuori bonifica.

Per provvedere all nuove costruzioni si propone di ricorrere al mutuo e di sollecitare la promulgazione del Regolamento alla legge del 1903, che autorizza le Casse di Risparmio a concedere prestiti per agevolare la costruzione di fabbricati rurali.

S'intende che le anticipazioni dovrebbero estendersi anche colà dove la natura dei fondi non sia tale da consentire una bonifica trasformazione agraria.

Consorzi stradali. — E' noto che dei 91 Consorzi dell'Agro Romano solo una parte ha corrisposto allo scopo. Per rimediare alla cattiva amministrazione che se ne è fatta, se ne propone il riordinamento amministrativo, con l'« Unificazione delle diff. » vecchie dell'art. 32 del Testo unico.

Il territorio dell'Agro Romano dovrebbe essere ripartito in 5 Circondari consorziali, ciascuno dei quali comprenderebbe un gruppo di Consorzi con un'unica direzione. L'ufficio tecnico sarebbe a mezzo di contributi finanziari proporzionati al bilancio di ciascun Consorzio e sarebbe retto da un Consiglio generale di amministrazione, eletto dai proprietari consorziati.

Un nuovo, unico statuto consorziale, dovrebbe regolare tutti i lavori, occupandosi anche di quelli di seconda categoria, stabilire il tempo per la loro esplicazione, e farli eseguire d'ufficio nei casi di inadempienza.

Regolamenti municipali — Il Comizio agrario pone in rilievo la necessità di limitare il campo di azione dei regolamenti municipali (edilizio e di igiene) al solo suburbio di Roma. L'Agro è governato da appositi regolamenti che sono applicati a cura, dell'*Ufficio del Bonificamento*. Così si eviterebbero confusioni che disturbano, senza ragione o profitto, i proprietari.

Mezzi per migliorare l'ambiente agrario ed interessare l'iniziativa privata — Questi mezzi si differenziano in due specie: provvedimenti tecnici e legislativi.

Fra i provvedimenti tecnici:

1. Istituzione di campi dimostrativi per leguminose foraggere, coltare intensivo varie, miglioramenti dei pascoli acitivi.

2. Stazioni pubbliche di monta taurina con riproduttori di razza pura.

3. Istituzione dell'allepgaio dei bovini d'allevamento nei mesi estivi.

4. Istituto Zootecnico Ippico da crearsi dal Governo col concorso degli enti locali, al fine di migliorare le razze esistenti ed introdurre delle nuove.

5. Istituzione di uno speciale ufficio di macchine agricole presso gli enti agrari locali, noleggiabili a prezzo minimo.

6. Assicurazione mutua del bestiame.

7. Impianto di vivai locali di piante da legno, da Tratta e da foglia.

8. Bibliotche agrarie circolanti.

Tra i provvedimenti legislativi:

1. Estendere le facilitazioni dei traffici ferroviari contemplate nella tariffa 1906, con ridusioni ed acceleramenti speciali (senza nulla legge del Mezzogiorno).

2. Facilitare, con favorevoli procedure e con contributi dello Stato, di proprietari che si costituiscano allo scopo di provvedere alla derivazione d'acqua potabile, alla difesa dalle inondazioni, alla irrigazione e alla costruzione di strade vicinali.

3. Favorire la costruzione di borgate autonome, ove gli operai avventizi possano trovare alloggio economico.

4. Facilitare la diffusione dei contratti di enfiteusi e di affitto a miglioria, disciplinando meglio la risoluzione dei contratti di locazione vigenti.

5. Aumentare la potenzialità ed aiutare la diffusione del Credito Agrario nel Lazio, perchè si possa far fronte ai nuovi bisogni che sorgono per effetto dell'applicazione della legge di bonifica.

Le nostre appendici

Dopo domani cominceremo la pubblicazione di una romantica novella della distinta scrittrice inglese MISS CONSTANCE HELÈNE ALEXANDER, *dal titolo :*

Il romanzo di Guidobaldo II
DUCA D'URBINO

NOTE AGRARIE

L'invasione di cavalletta. — Quest'anno ha assunto a quel che pare proporzioni più gravi ed assai dei solito. Finora essa si manifestava nelle provincie di Cagliari, Trapani, Palermo e Catanzaro, distruggendo rasselli e vegetazione!

La cavalletta l'insetto divoratore è nativa. In quella di Cagliari ne furono distrutti in pochi giorni 320 quintali!

Oltre le 200 mila lire stanziate dalla Camera, la provincia di Cagliari concorre con 100 mila lire e con la proporsione gli altri enti.

Auguriamoci che il flagello si arresti.

Attenti all'uva I — Il momento più critico per il grappolo dell'uva è quello della fioritura, nel quale casi sono facilmente bersaglio della peronospora e di altre malattie parassitarie.

A quanto ci consta, favorite da questo tempo caldo-umido, queste malattie minacciano gravi danni. Occorre pertanto affrettarsi coi rimedi.

La cura energica contro la peronospora che attacca i grappoli dell'acino doppia è *poltiglia bordelese* proletsata con forza, onde investa bene il grappolo e subito dopo, anche prima che il liquido si asciughi, una leggiera solforazione con *solfo-ramato*.

Questo metodo di cura è sempre efficace anche in casi d'invasioni gravi e repentine.

Bachi da seta. — Sono diversi i metodi per disinfettare la bigattiera, operazione indispensabile alla buona riuscita dell'allevamento. I metodi più antichi, più noti e generalmente in uso sono quelli del fumo di solfo e del cloruro di calce: ora però si può adoperare anche con vantaggio la *formalina*, che si fa evaporare in un recipiente in dose di un grammo per ogni metro cubo d'ambiente.

Pianegine in tempo umido. — Purtroppo l'upeon *ribis*. Remagione è sempre disturbata dal tempo umido. Ora il metodo *ab antiquo* si usa nella campagna romana è certamente il migliore per limitare i danni di questo contrattempo.

Fabrizia Gerbs, al secondo o al terzo giorno si rivolta e alla sera si ridnce la grossi mucchi, pigiandola più che sia possibile. E così si lascia per vari giorni. La leggiera fermentazione che avviene produce rissaldamento e quindi prosciugamento.

Dopo alcuni giorni, tornato il sole, si spande il fieno ed alla sera si ridnce in fasci ripuendolo nuovamente. Così si vede, il metodo è semplice, ma pratico ed economico e si ha del fieno alquanto bruno, ma sostanzioso.

Trasporto del solfato di rame. — Il cav Giulio Cesare della Camera di commercio di Roma avverte con apposito circolare che le spedizioni di solfato di rame a carro completo in base alla tariffa 109-D, vengono sempre tassate in ragione di 5 tonnellate per carro, se anche il peso fosse del doppio o più.

Ne sono avvertiti gli interessati per reclamare contro le possibili ingenite tassazioni.

Esposizioni e Concorsi. — In agosto si terrà in Asiago (Udine) un'Esposizione di prodotti forestali. In vista del rimboschimento può riuscire molto utile.

— Il Congresso organizzato dalla Società degli agricoltori italiani avrà luogo dal 5 all'8 giugno p. v. a Ferrara con prosecuzione dal 9 al 10 a Padova.

I temi - quindi i discorsi - sono nove, ripartiti 5 a Ferrara e 4 a Padova.

Ministero d'agricoltura. — E' nota ormai la nomina a direttore generale per i rami, zootecnico, forestale e sezione del comm. dott. Raccagnolo Moreschi, già isp. gen. dei servizi predetti. Promozione meritatissima.

Camillo Mancini.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso delle Provincie.

Cagliari, 2 (A) — Il Congresso delle Provincie ha approvato il seguente ordine del giorno:

« L'Unione delle Provincie, riconosciuta la necessità di procedere alla riforma dell'ordinamento amministrativo delle Provincie,

fa voti :

1° che sia modificata la composizione dei Consigli provinciali, nel senso che essi risultino composti di 30 membri per le Provincie con popolazione superiore ad un milione di abitanti, di 60 membri per quelli da 500,000 a 1,000,000, di 50 per quelle fra 250,000 a 500,000 e di 40 per le altre;

2° che sia abolita la convocazione fissa del secondo lunedì di agosto e sia presentita invece la convocazione della sessione di primavera e quella di autunno come pei Consigli comunali;

3° sia abolita l'ineleggibilità del Presidente della Deputazione e dei deputati provinciale a deputato politico, ferma restando l'incompatibilità della carica di deputato provinciale e di deputato politico;

4° che sia istituito un albo per la pubblicazione degli atti provinciali ».

TEATRI ed ARTE

Arte. — La vendita all'asta a Londra della collezione di quadri del fu C. Coope ha fruttato in tutto 41,750 sterline.

Fra i prezzi maggiori ottenuti citiamo:

Ritratto di « Perdita » Robinson di Sir Joshua Reynolds, 3,500 ghinee.

Ritratto di Miss Augusta Phippe di Hoppner, 5100.

Paesaggio con bestiame di Gainsborough, 4000.

« Sick Lady » di Jan Steen, 3250.

Ritratto di uomo attribuito a Rembrandt, 1530.

L'anticamera del Duca di Orchardton, 1600.

Regina di Spade dello stesso, 1165.

Debussy è un innovatore?

Con questo titolo il critico musico Giacomo Setacciuli pubblica sulle eleganti edizioni di « Musica » uno studio critico estetico, corredato da numerosi esempi musicali tratti dalle varie opere del Debussy.

Il volume, or ora comparso, per la simpatica rinomanza del suo autore, musicista di larga dottrina, e per l'interesse dell'argomento trattato, ha già avuto i più lusinghieri apprezzamenti nel mondo musicale, dove è stato accolto col più grande favore.

Esposte brillantemente l'analisi psichica del Debussy nella sua più completa espressione, il maestro Setacciuli prosegue dimostrando con stretto sillogismo la impossibilità di formulare qualunque giudizio sulla musica del maestro francese fino a che si vorrà escludere il termine paragonativo con Richard Wagner, alla quale la prima vorrebbe opporsi; fino a chejsi escludessero le teorie estetiche presentate dallo stesso Debussy, e infine se si continuerà a giudicare quest'arte con i criteri tolti in prestito alla pittura impressionista.

L'autore segue analizzando le varie analogie estatati fra l'arte pittorica e l'arte musicale, concludendo, dopo un sottile confronto fra le proprietà dei suoni e dei colori, con la impossibilità di accettare nell'arte musicale i principi stabiliti per l'impressionismo pittorico.

Combatte con argomenti logici la protesa antitesi all'arte wagneriana e afferma che se si vuole avere un giusto concetto dell'arte di C. Debussy, rimane logica la sola via di giudicarla come musica, vale a dire come successione di forme sonore.

E l'analisi che l'autore fa di molte fra le varie composizioni del maestro Debussy, musicisti, quelle più profonde, per canto, per archi e per orchestra, è così accurata, così completa in ciascuna parte, che ogni lettore delle Debussiane è chiaramente rivelato, così come ogni difetto e ogni pregio.

Il Setacciuli conserva poi una speciale capitolo al *Pelleas e Melisanda*, esponendo il suo giudizio ed i suoi movimenti musicali e psicologici che hanno dato origine al melodramma di Claudio Debussy. Ed è assai importante conoscere i raffronti che si son voluti fare tra l'arte di G. Debussy e quella del Monteverde, come interessante risulta la critica portata con efficaci documenti e paragoni, all'esistenza dello stesso melodramma debussiano.

Le conclusioni sintetizzano poi e i concetti critici esposti dall'autore e la vera essenza di questa arte che vuol essere considerata arte di riforma e di progresso.

Il magistrale studio, svolto con rigore di metodo, e con bella austerità di forma è una conferma dei brillante ingegno del m. Setacciuli, e quella, per la solidità della coltura, e per la geniale versatilità delle sue manifestazioni musicali, è venuto ad occupare uno dei posti più importanti tra i giovani musicisti italiani.

Il volume fa veramente onore al m. Setacciuli, ed è destinato senza dubbio a quella fortuna che accompagna sempre le opere nobilmente e fortemente pensate.

Scioperi in Francia

(8) **Parigi,** 1 — Il *Journal* ha da Tolone:

Corre voce che 600 uomini di truppa sarebbero partiti per sostituire il servizio d'ordine nella regione sud. della Francia.

I soldati del genio organizzerebbero la circolazione dei treni. In seguito a queste notizie gli scioperanti tengono frequenti riunioni.

Si assicura che essi avrebbero la promessa dei macchinisti dei treno a vapore di Tolone e di quelli di Marsiglia, affidandosi ai quali potrebbero soldati con loro nel caso dell'arrivo delle truppe.

(8) **Nizza,** 1. — Due treni della rete del sud sono partiti stamane uno diretto a Grasse e l'altro diretto a Annot. I treni sono scortati da soldati.

Gli scioperanti sono calmi e si limitano a tener delle riunioni nella sede del loro comitato.

Si assicura che la Federazione dei macchinisti di Francia e Colonie si interesserebbe alla sorte degli impiegati nel caso in cui i treni venissero fatti condurre da soldati del genio.

SPORTS

Torneo nazionale di scherma per la Coppa Canessa.

In seguito al girone finale risultano classificati:

1. Alajmo Michele, vincitore della Coppa Canessa e distaccato campione di fioretto fra dilettanti pel 1910.

2. Valle Giuseppe, di Genova, vincitore del 2° premio per la gara di Campiosato.

3. Ristranani Francesco, Palermo.

4. Cavallini Fernando, Livorno.

5. Tron Francesco, Milano.

6. Vitali Arturo, Roma.

7. Di Dio Vincenzo, Livorno.

8. Spigo Enrico, Vercelli.

9. Cecchini Santo, Roma.

10. Palazzi Vittorio, Ancona.

11. Negro Alberto, Napoli.

12. Longo Umberto, Capua.

13. Gabrielli Mario, Roma.

14. Ferrari Bravo Oreste, Roma.

I primi dieci ottennero le 10 grandi medaglie d'oro, destinate delle Coppe; ai successivi il cav. Canessa assegnò alle quattro medaglie d'oro.

Oggi, mentre al teatro Argentina si svolgerà la gara individuale Fioretto per maestri, a Villa Umberto (Parco dei Daini) i dilettanti concorrenti si disputeranno la Coppa Fontenani.

A tutt'oggi risultano iscritti per dette gare circa 100 schermitori tra maestri e dilettanti.

Tiro a volo. — Risultati dei tiri al piccione eseguiti allo Stand della Società *Roma* alla Garbatella, fuori porta S. Paolo :

Tiro n. 96 - 1 piccione handicap :

1° premio : sig. Moretti Giuseppe con 7/8 :

2° e 3° premio, ex aequo, sigg. Becattini Cesare e Franz Roesler Filippo con 6/8.

Tiro n. 97 - 1 piccione a m. 37 :

1° premio : sig. Becattini con 5/4 :

2° » sig. Cesaroni Edoardo con 6/7.

Seguirono le *poules* fuori programma viste dai signori Cesaroni e Dalla Casapiccola Gisleno.

Giro d'Italia. — *Alessandria 1.* — Alle ore 19.7' è passato quel primo gruppo di ciclisti guidato da Ganna e il secondo guidato da Corlaita.

Il Derby di Epsom.

Londra, 1. — Risultato del Derby: 1. Lamberg, montato da B. Dillon — 2. Greenback, montato da Templeman — 3. Charles Malley, montato da G. Stern.

Il primo ha vinto per un'incollatura; due lunghezze fra il 2° e il 3°.

Palazzo di Giustizia

Tribunale — VII Sezione penale

Pres.: cav. Montalto — Giudici: avv. Aprile e Alicino — P. M.: avv. Paes — Cl. Sirelli e Parabita — Difesa: avv. Pagliaro e Falessi.

Pericolo giallo!

Circa le ore 20 e 30 del 30 agosto 1909 un'automobile postale portante il N. 36-55-827 e condotta dallo chauffeur Antonio Carlandesi, dall'Acede Campane, presso la Stazione di S. Pietro, dirigevasi in piazza Rusticucci, pel ritiro della corrispondenza dalla cassetta che trovasi accanto.

Sennonchè, allorquando ebbe raggiunta la cassetta dei vigili, l'automobile, pure avendo i fanali accesi e pur essendo stati dati i segnali di trombe, investì e fece quasi cadere a terra il vigile Sebastiotti, producendole delle lesioni che guarirono in un centinaio di giorni.

Furono quindi riviati a giudizio per rispondere di lesioni colpose il Carlandesi e quale responsabile civile fu chiamato il Direttore della Cooperativa automobili per i trasporti postali Alberto Pagliarini.

Ieri il Tribunale condannò il Carlandesi a sei mesi di detenzione in solido al danni con il responsabile civile.

Novità, Varietà, Aneddoti

Palazzo di Giustizia galleggiante.

Gli americani non si rifiutano, come si sa, alcuna novità straordinaria.

E così, nell'attesa prossima gli Stati Uniti si offriranno un Palazzo di Giustizia galleggiante sul quale i giudici si vedranno obbligati a vivere durante parecchi mesi — quantunque separatamente, s'intende — insieme ai colpevoli che avranno condannati.

A quella data, infatti, la Corte federale dell'Alaska si imbarcherà sopra un *cutter* della Dogana per andare ad esercitare la giustizia lungo i tremila chilometri della costa dell'Alaska. Dapertutto dove sarà necessario la nave si arresterà accicchè la Corte possa pronunciarsi su tutti i casi di violazione della legge che le savranno sottoposti; e tutti i colpevoli che essa condannerà balzeranno rinchiusi in fondo alla stiva sino alla fine della crociera.

L'imbarazzo di un milionario

Un curioso processo è stato istruito testè all'Istituto reale danese di anatomia da un ricco abitante di Stoccolma, di nome Alberto Vystroem.

Venti anni or sono il signor Vystroem si obbligò per contratto a lasciare il proprio corpo all'Istituto di anatomia verso il pagamento di una cesta somma.

Ma il povero disvolo di una volta è ora divenuto un uomo ricchissimo e oggi vorrebbe rescindere il contratto.

Siccome tutti i negoziati intercedutì a questo scopo hanno avuto esito negativo, il signor Vystroem si è rivolto alla giustizia.

Ora i magistrati danesi hanno dichiarato che il contratto è valido, che nessuno legalmente e che non vi è modo di annullarlo.

Il tribunale anzi ha condannato il Vistroem a pagare una multa, danni e interessi all'istituto per aver violato una clausola del contratto stesso, facendosi levare due denti senza avergliene chiesto prima l'autorizzazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 2 Giugno 1910 — S. Guido
Leva il sole alle 4.38 m. — Tramonta alle 7.39 s.
Leva la Luna alle 1.45 m. — Tramonta alle 1.38 m.
L'Ave Maria stona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1 Giugno 1910 — alle ore 18

in Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Piacrob.	10.5	coperto	Nizza	19.2	sereno
Amsurgo	16.3	1/4 coper.	Zurigo	12.4	sereno
Vienna	16.3	1/2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	14.5	1/4 coper.	Malta	18.0	1/4 coper.
Parigi	18.9	1/2 coperto	Atene	—	—

in Italia

CITTA'	Temp. ore 8	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore Max.	min.
Genova	19.3	coperto	calmo	24.2	17.4
Torino	17.6	3/4 coperto	—	23.1	16.8
Milano	18.2	coperto	—	23.0	16.1
Verona	20.6	sereno	calmo	28.5	17.8
Belluno	22.1	sereno	—	24.2	18.5
Ravenna	18.8	sereno	—	23.2	12.1
Ancona	22.2	coperto	calmo	24.4	17.8
Firenze	18.2	sereno	—	27.7	16.4
ROMA	21.0	sereno	—	27.2	17.2
Bari	20.0	1/2 coperto	mosso	28.0	17.2
Napoli	18.0	1/2 coperto	calmo	25.0	16.0
Cagliari	19.0	1/4 coperto	mosso	26.2	16.4
Trapani	19.0	coperto	—	25.0	17.0
Palermo	19.9	coperto	—	25.6	12.5
Catania	21.4	sereno	calmo	28.0	14.3
Messina	18.4	3/4 coperto	mosso	24.8	17.0
Cagliari	18.2	1/2 coperto	mosso	20.8	12.2

Probabilità: venti deboli vari; tempo generalmente buono

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto al livello del mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 757.8. Termometro centigr. massimo 27.2 minimo 14.2 centigr. Umidità relativa 45 assolute. 10.95. Vento e mezzodì N. Stato del cielo sereno.

Anagramma.

Equivoco è sempre sinonimo.
E' di mezzo dei gesuitismo.

Spiegazione del precedente passatempo
E-LENA

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 29 maggio 1910.
Nati 10 compresi 0 nati morti
Morti 16 dei quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Marcello Gennaro fu Filippo Tortona 71 pensionato
Ambrosi Pietro fu Angelo Poggio Cancelli 65 cont. coltiv.
Rossi Emanuele fu Francesco Roma 30 cont.
Lacesina Augusto fu Alessandro Roma 64 falegn. cont.
Rosati Cesare fu Filippo Rama 41 commerciante cont.
Giuseppetti Ludovico fu Vincenzo Roma 61 sarto, ved.
Cervani Domenico fu Gaetano Gorn. Tarbuniae 87 cont.
Betti Antonio fu Giuseppe Civitavecchia 64 caffet. ved
Recchioni Palma fu Luigi Cerreto 66
Mariano Camillo di Alfonso Alcazano 6 mesi
Teofani Arcangelo fu Cirio Santa Rocca Priora 60 cont. cl
Rinaldi Vittoria fu Giuseppe Frascati 59 nub
Talloni Ernesto fu Vincenzo Roma 39 coniug.
Viale Antonio fu Giuseppe Roma 83 falegn. coniug
Pietrini Settimio fu Achille Orvieto 38 cont. celibe
Cattane Anna fu Stefano Novi Ligure 75 ved Nazzocchi
Fancelli Maria Antonietta di Pietro Roma 1 mese
Righi Rosa fu Sante Modena 70 ved. Marinelli
Vanni Annunziata fu Giuseppe Roma 64 ved Serra
Branchesi Mariano fu Carlo Staffolo 68 cont. coni
Baimas Attilio fu Giuseppe Roma 51 guida coni
Bini Anna Cesira fu Ferd. Firenze 34 cont. coni Balsacesni
Panuccio Pasqualina di Pietro Sciilla 29 coni Biagi
D'Adrea Emilia fu Marco Roma 64 coni Vale

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Villa S. Stefano (Frosinone) 9 giugno - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 45.000.

Circ. di Vercelli - 11 giugno - Costruzione edificio scolastico. Pres. L. 24.000.

Ministero LL. PP. - 23 giugno - Manutenzione per 6 anni del tronco S. Maria Capua Vetere, di Asceso fino al confine della prov. di Aquila. Pres. complessivo di L. 294.000.

7° giugno - Manutenzione per 6 anni del tronco 37-38 bagni di Lucca a Rovere. Pres. compl. L. 414.756.

Comune di Cisterna (Perugia) - 17 giugno - Sollevamento, condottura e distribuzione dell'acqua potabile. Pres. L. 68.750.

Genio militare per la R. Marina Spezia - 9 giugno - Formazione di scogliere per la costruzione del Molo Sud e calate adiacenti a Marola. Pres. L. 40.000.

Vetrai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Gesola Savigliano (Saluzzo).

MONTE DI PIETÀ.

Venerdì 3 giugno 1910 - La 2ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 luglio 1909.

in piazza del Monte di Pietà.

Le 3ª *Custodia* vende

Gli oggetti d'oro impegnati il 5 luglio 1909.

N. B. Si concedono prestazze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0/0

L'ERNIA E IL CINTO BARRÈRE

Facendo il suo solito giro semestrale il Sig. M. Barrère di Parigi, inventore del rinomato Cinto Grande Brevettato Barrère, applicherà personalmente il suo apparecchio a:

ROMA — Presso Filiale diretta dal Dottore Emanuele Giroz, Via Volturno 7, 1° piano (di fronte al Ministero delle Finanze) Lunedì 13, Martedì 14, Mercoledì 15, Giovedì 16 Giugno.

Come non si è mai cessato di dirl

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del mattino.

Sed. 1° giugno - Pres. **Carmine**. Ore 10.

Bilancio dell'interno.

Ferri G. Promesso che gli stati stipendi e salari degli impiegati e salariati dei Comuni, delle Provincie, delle Opere Pie e dei Consorzi non rispondono alle necessità indispensabili della vita, pensa essere dovere del Governo provvedere nel più breve termine provvedimenti legislativi per rimediare a questo stato di cose, disponendo, frattanto una più mite interpretazione delle leggi attuali.

Raccomanda che si provveda affinchè le autorità tutorie, e in particolar modo le Giunte provinciali, non turbino, per ottusi partigiani, il normale funzionamento delle amministrazioni locali.

Rastserebbe a raggiungere il fine fare obbligo al Prefetto di denunziare all'autorità giudiziaria le eventuali violazioni della legge per parte delle Provincie e dei Comuni.

Lamenta la minacciata statizzazione della tassa di fabbrica e chiede che il commercio e la industria contribuiscano alle spese provinciali.

Augura una riforma tributaria che avvantaggi la condizione degli Enti locali. Conclude confidando che il Presidente del Consiglio vorrà tenere conto di queste sue considerazioni. (Approvazioni).

Molina. Si trattiene delle condizioni del personale della pubblica sicurezza.

Il reclutamento ne è ostacolato dalle disposizioni che lo disciplinano e la povertà dell'organico ne rende così lenta la carriera dei funzionari da togliere ai più la speranza di raggiungere i posti superiori.

Lamenta che siasi elevato, pel funzionari, il limite di anni di servizio per conseguire la pensione.

Raccomanda poi di migliorare la condizione degli agenti sedentari, ai quali, con l'ultimo regolamento, si sono tolti non pochi benefici di cui prima godevano.

Comprende le necessità del bilancio: ma non si possono compromettere, per semplici considerazioni economiche quei gravissimi interessi che sono affidati al buon volere e allo zelo dei funzionari e degli agenti di polizia.

Corniani rileva le benemerenze dei funzionari di polizia e del corpo delle guardie di città dal punto di vista del servizio che rendono all'ordine pubblico, ed osserva che le deficienti condizioni di stipendio e di carriera obbligano spesso lo Stato a ricorrere ad espedienti per assicurarne il reclutamento.

Si associa all'on. relatore ed all'on. Molina per domandarne il sollecito miglioramento.

Prega il Presidente del Consiglio di attuare una riforma tributaria che sia inspirata ai concetti di dar modo alle amministrazioni provinciali e comunali di provvedere alle loro sempre crescenti esigenze.

Considera pericolosa la tendenza degli enti locali ad assumere direttamente l'esercizio dei pubblici servizi e si dichiara favorevole alla riduzione delle sovraimposte. (Approvazioni).

Patrizi. Afferma l'opportunità di concentrare nel dicastero dell'agricoltura i servizi veterinari, zootecnici e zootecnici, dimostrando come i servizi medesimi siano direttamente e necessariamente legati allo sviluppo economico del paese.

Segnala la grandissima importanza del problema dell'allevamento del bestiame, rilevando che le molte e complesse questioni che vi si connettono non possono essere efficacemente risolte dalla direzione generale della sanità che ha funzioni e finalità del tutto diverse.

Raccomanda intanto che sia intensificata l'opera dello Stato per far argine al diffondersi della epidemie del bestiame rilevandone le dirette e dannose conseguenze che hanno sulla ricchezza nazionale.

Nota a questo proposito come sia necessario dare maggior libertà di azione ai veterinari provinciali. (Approvazioni).

La seduta termina alle 12,10.

Seduta del pomeriggio.

Sed. del 1. giugno - Presid. **Marcora** - *ore 14.5*

INTERROGAZIONI.

La riforma alla legge notarile.

Guarracino (Giustizia). All'on. Rienzi, che chiede notizia della riforma notarile, risponde che il progetto sarà presentato al più presto e si terrà conto della speciale condizione dei notai delle piccole isole.

Rienzi è soddisfatto.

Un conflitto tra due Comuni.

Calissano (Interno). Ad analoga interrogazione dell'on. Mancini Ettore espone le cause del conflitto fra il Comune di Recca Priora ed alcune famiglie di Colle di Fuori.

L'interposizione dello autorità fu ottenuto che a quelle famiglie fosse concessa una dilazione per demolire le loro capanne e cercare altra residenza. Si augura che la vertenza possa essere composta in modo soddisfacente.

Mancini E. si compiace che l'intervento delle autorità abbia evitato lo sfratto immediato e violento di questi lavoratori, i quali furono oggetto delle rappresaglie degli abitanti del capoluogo, perchè avevano chiesto una ripartizione di gedimento dei beni demaniali del Comune: ciò che fu ammesso dal Commissario regio presso quella Università agraria.

Richiama l'attenzione del Ministro sulle condizioni miserrime nelle quali quell'amministrazione comunale lascia i poveri lavoratori, pure aggravandoli con tasse escrbitanti ed enormemente vessatorie.

Calissano osserva che egli si è mantenuto nella sua risposta nei limiti della interrogazione. Ora l'on. Mancini ha esposto fatti nuovi. Qualunque questi esorbitino dalla interrogazione, dichiara che assumerà le necessarie informazioni, e prenderà provvedimenti opportuni.

Per i generi di privativa.

Gallino (Finanze) promette all'on. Richard di esaminare, come egli chiede, se sia il caso di aumentare l'aggio ai rivenditori e l'indennità di trasporto dei generi di privativa.

Richard si riserva di ritornare sull'argomento.

Pel personale sussidiario degli uffici ipotecari.

Gallino (Finanze) alla interrogazione dell'on. De Felice Giuffrida circa le condizioni del personale sussidiario degli uffici ipotecari ed il funzionamento degli uffici, risponde che gli uffici procedono regolarmente.

Agli impiegati poi furono recentemente concessi sensibili miglioramenti finanziari e garanzie non trascurabili.

De Felice Giuffrida. Crede insufficienti questi provvedimenti e ritiene necessario migliorare le condizioni di questo personale, sia per un dovere di giustizia e sia anche nell'interesse del pubblico servizio.

Per la stazione di Condove.

De Seta assicura l'on. Richard che i lavori di sistemazione della stazione di Condove saranno subito presi eseguiti.

Richard insiste nella urgenza di essi.

Contro alcuni spacci di privative.

Gallino (Finanze) spiega all'on. D'Agosto i criteri, ai quali si è ispirata l'Amministrazione nella istituzione di nuovi spacci all'ingrosso di privative in provincia di Perugia.

D'Agosto censura l'istituzione di quegli spacci dei quali nessuno sentiva la necessità.

L'elezione di Sora convalidata.

Cabrini, a nome del gruppo socialista, dichiara di votare contro la convalidazione dell'onorevole Simoncelli, ritenendo che pei modi come si svolsero in quel collegio le operazioni, non fosse possibile proclamare eletto un l'uno o l'altro dei due candidati, ma si dovesse annullare la elezione come affermazione ed insegnamento di rispetto alle leggi e di sincerità nelle lotte elettorali.

La Camera approva le conclusioni della Giunta delle elezioni e l'elezione dell'onor. Simoncelli è convalidata.

Per sei superstiti garibaldini.

Graffagni, dà ragione di una proposta di legge, colla quale la pensione concessa ai Mille a ciascun a sei superstiti fra coloro, che, prescelti al compito di trasportare le armi della spedizione a bordo del *Lombardo* e del *Piemonte* non poterono, vittime di un malinteso, compiere la loro missione, partire con Giuseppe Garibaldi, ma raggiungerlo poi il duce in Sicilia.

Calissano (Interno). Il Governo consente di buon grado che la Camera prenda in considerazione la proposta di legge, che assolve un debito di riconoscenza nazionale.

La prima in considerazione è deliberata.

Disegni di legge approvati.

Senza discussione si approvano quattro disegni di legge per maggiori assegnazioni ad alcuni bilanci ed uno tramesso a favore del sottocomitato regionale di Roma della Croce Rossa.

BILANCIO DELL'INTERNO.

Casalini lamenta che sia trascurata la grave questione del miglioramento della razza umana, mentre altre nazioni si occupano con la dovuta attenzione dell'importante problema.

Da parecchi anni è innanzi alla Camera il disegno di legge per la maternità operaia: raccomanda che sia prontamente discusso ed approvato.

Ma il problema della difesa della maternità esige ben altri provvedimenti e, specialmente, la opera pietosa dell'assistenza ospitaliera.

Anche il servizio osterico è trascurato sulle nei centri minori e nelle campagne.

Si occupa della mortalità infantile, che raggiunge tuttora una cifra eccessiva: problema etico e sociale ad un tempo, del quale il nostro paese non si occupa abbastanza.

La Francia, impressionata del diminuito incremento della popolazione, ha adottato saggi provvedimenti legislativi a tutela della vita infantile. Invoca per l'Italia una legge sull'allattamento mercenario ed una riforma sull'ordinamento dei brefotrofi, ove la mortalità dei bambini sale a cifre inquietanti.

Ricorda il disegno di legge dell'on. Giolitti, e fa voti che sia ripreso, completato dal lato tecnico e scientifico.

In alcune città l'ufficiale di stato civile si reca al domicilio della madre per raccogliere la dichiarazione di maternità: vorrebbe che la provvida disposizione fosse tradotta in legge.

Chiede anche la sollecita presentazione di una legge sulla ricerca della paternità, a riparazione di una ingiustizia che fa torto alla legislazione italiana.

Raccomanda infine che si rivolgano tutte le cure a diffondere le norme di igiene infantile e ad assistere le madri durante l'allattamento.

Buonvino svolge un ordine del giorno il quale esprime fiducia che il Ministero persisterà nell'indirizzo liberale iniziato col Ministero Zanardelli-Giolitti e seguito dai successivi Ministeri, e provvederà al riconoscimento giuridico delle organizzazioni operaie, allo scopo di disciplinarne i diritti e doveri verso lo Stato.

Rivendica all'on. Giolitti il vanto di aver reso possibile, con un coraggioso regime di vera libertà, l'ascensione, mediante l'organizzazione, delle classi lavoratrici.

Crede infondati i timori con del socialismo, come del clericalismo.

Termina augurandosi che tutti i partiti e tutte le classi si uniscano in un'opera concorde di pace sociale. (Benissimo).

Caccialanza chiede il miglioramento delle condizioni dei medici comunali, assicurando loro una carriera ed un equo trattamento, domandando lo Stato ad integrare lo stipendio, pel caso che il Comune non abbia mezzi sufficienti.

Vorrebbe meglio ordinato il servizio cumulativo di pubblica sicurezza e di polizia urbana.

Propone in questo senso un ordine del giorno e confida che l'on. Presidente del Consiglio lo accetterà.

Riccio in ordine alla parte finanziaria del bilancio rileva che le dotazioni di alcuni capitoli sono assolutamente insufficienti, come è dimostrato dalle variazioni verificatesi nell'esercizio in corso, per le quali furono aumentati gli stanziamenti di 14 milioni, senza che fossero avvenuti fatti nuovi imprevedibili e straordinari.

Da questo aumento di spesa l'oratore trae occasione per chiedere all'on. Luzzatti quali siano le sue intenzioni intorno alla politica interna del Ministero.

Ricorda la dichiarazione del Presidente del Consiglio in occasione dei fatti di Voltana e mostra l'impressione prodottane, che fu poi mitigata col noto dispaccio all'on. Rasponi e nel testo delle dichiarazioni riveduto e corretto nel resoconto stenografico.

L'on. Riccio commenta queste dichiarazioni e si augura che una parola franca e decisiva venga pronunciata in riguardo dall'on. Luzzatti.

Si compiace che siano stati stanziati nel bilancio di quest'anno cinque milioni per l'impiego dei soldati in servizi di ordine pubblico invece dei due milioni e mezzo stanziati nel passato e rivendica all'on. Sonnino, la sincerità di tale stanziamento. Afferma che neppure i 5 milioni basteranno poichè questa spesa cresce ogni anno.

Passa poi ad esaminare il modo con cui viene distribuita la spesa fra le varie direzioni generali e mette in confronto le somme stanziate destinate alla sanità pubblica rispetto a quelle ingenti assorbite dalle carceri.

E qui accenna ai gravi problemi della delinquenza e del sistema penitenziario e dichiara di associarsi alle assai considerazioni della Giunta intorno alla diminuzione dei condannati all'aperto.

Ritiene necessario aumentare il numero dei Riformatorii, e ricorda quanto fu fatto dal Ministero Sonnino.

Esamina poi l'istituto del domicilio coatto — conclude — l'incremento delle colonie agricole e di bonifica fra i condannati, l'aumento ed il riordinamento dei riformatori, lo sviluppo e la tutela dei patronati sono le riforme dell'ora presente, invocate anche dalla Giunta generale del Bilancio, e su queste gravi riforme egli attende una parola rassicuratrice del Governo. (Approvazioni - applausi al centro).

Ellero si occupa anch'egli, con molta competenza dei riformatori di cui invoca una sana e razionale riforma basata sulla necessità di una conoscenza scevra e sullo studio scientifico dei soggetti.

Cita come esempio l'istituto modello-correzionale di Milano che può essere considerato come un riformatorio modello nel quale sono raccolti più di mille corrigendi e che costituisce una lodevolissima e coraggiosa iniziativa.

Espone i sistemi razionali che in quell'istituto si adoperano per la correzione dei ricoverati e i lusinghieri risultati ottenuti.

Conviene nella necessità di porre un argine alla dilagante delinquenza minorile. Ha grande fiducia sulla opera educatrice e rimane della scuola, ma crede necessario integrare quell'opera moralizzando la pubblica strada di cui mette in evidenza i gravi pericoli.

Il compito di moralizzare la strada spetta ai funzionari dello Stato, ai quali il Governo deve dare ordini perchè facciano rispettare più rigidamente da tutti, e specialmente dai giovani, le leggi ed i regolamenti prevenendo e reprimendo tutti quegli atti di indisciplinatezza e di ribellione che costituiscono i primi sintomi e le prime manifestazioni della delinquenza.

Fa poi rilevare come ormai scientificamente provato che la maggior parte dei giovani delinquenti provengono da genitori bevoni, e ricordando i pericoli dell'alcoolismo, invoca provvedimenti atti a reprimerlo.

Parla poi dei manicomi giudiziari insufficienti quantitativamente e qualitativamente: del domicilio coatto che definisce la negazione di ogni concetto scientifico e di ogni principio di previdenza sociale e si associa all'on. Riccio nell'invocarne la riforma.

Conclude rilevando tutta la importanza del pr

Soltanto problema della disoccupazione ed «spirito» di Stato che l'attuale Ministero del Commercio non smascheri di vandalismo e di risolverlo con un'azione evolutiva organicamente preordinata ed ispirata a principii razionali e moderni. (Vivissime approvazioni. — Applausi. — Parecchi deputati e il Pres. del Consiglio si congratulano).

Baldi è l'ultimo oratore della giornata. Egli si occupa della parte sanitaria del bilancio, invocando una riforma del Consiglio sanitario che vorrebbe, in parte almeno, elettivo.

La seduta è tolta alle 19.10.

Notizie parlamentari.

La Relazione del Bilancio della Marina

La Giunta del Bilancio ha approvato la Relazione dell'on. *Del Balzo* sullo stato di previsione del Ministero della Marina pel 1910-11.

Nella Relazione si contengono le risposte ai molti quesiti formulati dalla Sottogiunta al Ministro della Marina. Accennammo ad essi importanti, che sono trattati nella Relazione.

Anzitutto, si dimostra come ogni anno, al congedamento di una classe, si diminuisce d'un quarto la forza del corpo reali equipaggi, onde avviene una grave perturbamento della forza navale dei nostri mari; perturbamento, che diviene ancor più grave dal fatto che le quattro classi di leva non sono e non possono essere ugualmente divise sopra ogni nave e che si trasformerebbe in gravissimo inconveniente, ove avvenisse una improvvisa mobilitazione.

Il relatore tratta della opportunità di un turno di rotazione fra le varie navi, in modo che in qualunque periodo dell'anno, compresa la stagione invernale, il paese possa fare assegnamento sulla sua flotta.

La Relazione del carbone nei magazzini - nota il relatore - è deficiente; e tale deficienza è dovuta anche alla mancata vendita delle vecchie navi, il prezzo delle quali doveva essere impiegato all'acquisto del carbone, facendo rilevare che il nostro paese, il quale quanto al carbone, vive alla giornata consumando carbone che deve attraversare per la massima parte lo stretto di Gibilterra, si trova in caso di guerra esposto a gravi pericoli: tratta dell'applicazione dei petroli alla Marina e della loro conservazione più facile e sicura in magazzini sotterranei.

In quanto alla famosa questione dei disegni e studi delicati, nei riguardi del personale subalterno, il relatore, riferita la risposta del Ministro, raccomanda la più vigile cautela. Pel *Dreadnought* il relatore raccomanda che gli stanziati mantengano i loro impegni nel termine convenuto, in modo da assicurare all'Italia navi di gran tonnellaggio, con massima potenza d'artiglieria e massima protezione. Dopo avere accennato a tutti questi « massimi » il relatore s'intrattiene della base navale, affermando l'assoluto bisogno di fissare la base statica della Marina, essendo limitato il numero delle unità componenti la flotta: quindi detta base deve essere costituita dalle industrie, dai grandi bacini di carenaggio, dalle officine di riparazione, dai magazzini di rifornimento, ponendo in una certa corrispondenza la parte Adriatica con quella Mediterranea.

Per la riforma elettorale.

Ieri mattina alle ore 10 si è tenuta l'ultima adunanza del Comitato proporzionalista parlamentare. Sono state introdotte le ultime modificazioni alla proposta di legge di iniziativa parlamentare per la riforma elettorale con l'introduzione del sistema proporzionale: infine è stata letta ed approvata la relazione preparata dall'on. Castani, al quale il Comitato ha affidato l'incarico di presentare e svolgere la proposta di legge non appena i lavori parlamentari lo permetteranno.

La Commissione per Napoli.

Ieri mattina la Commissione per Napoli ha tenuto la quarta adunanza, presenti tutti i suoi membri, eccettuati gli onorevoli Girardi, Capece Minutolo e il comm. Miraglia, direttore generale del Banco di Napoli.

La Commissione ha proseguito la discussione sulle questioni attinenti all'Università, e specialmente ai locali occorrenti per le varie facoltà e loro dotazione, ed allo assetto definitivo delle sezioni della Scuola politecnica.

Ha poi trattato della sistemazione degli edifici giudiziari a Castelcapuano.

La Commissione, durante la seduta ha ricevuto una Commissione d'industriali di Napoli presentata dal comm. Miraglia.

La stessa Commissione, ha continuato i suoi lavori nel pomeriggio, trattando le questioni attinenti alle scuole medie, e specialmente le tecniche professionali (Alessandro Volta, Casanova, Scuola d'arti e mestieri, di tessitura, Museo artistico industriale).

Si è occupata anche delle biblioteche e in particolar modo dell'ingrandimento della Nazionale.

Le violenze anticlericali

Le brutali violenze perpetrate domenica dagli anticlericali del Testaccio, per impedire il libero esercizio del culto, hanno suscitato un profondo senso di disgusto in tutta la parte sana della cittadinanza, senza distinzione di colore politico. Tanto più che gli esaltatori delle sassate e delle leggi contro i preti, hanno potuto rendersi conto quanti entro un recinto della chiesa circondato da cancelli, si rinnicono per protestare in circoli denominati *Bornaccismo, Gruppo anarchico, Germinal* ecc.

La *Giordano Bruno* vorrebbe con compendiare l'esplosione d'intolleranza dei vari circoli e circoletti con un corteo ed un comizio di protesta da tenersi domenica nella stessa piazza; quantiere dove pretesero impedire la processione dei cattolici!

Il pubblico ha trovato pure molto strano che due giornali del mattino, che arieggiano ad essere più liberali degli altri e si dimostrano più che *amichi*, amicissimi del Ministero, abbiano fatto ecc alle violenze e uno abbia perfino insseggiato alle legnate!

Il *Messaggero*, nel raccontare i fatti, giustificò le gesta degli anarchici ed altri anticlericali.... d'allora, i quali « fecero chiaramente intendere » che la processione non doveva aver luogo, al- » meno non doveva uscire dal tempio » mentre « gli avvertimenti e le minaccie un trattenevano » i clericali dalla preordinata provocazione... ».

Perchè avrebbero dovuto trattenerli le minaccie? Non sono i cattolici cittadini come gli altri, e non debbono anch'essi contare sul rispetto alla libertà e sull'osservanza della legge uguale per tutti?

Come spiega il *Messaggero* che la stessa processione nel quadrato della piazza Capranica, ossia nel centro di Roma, si è potuta compiere, senza che una sola persona si sia permessa di mancare di rispetto?

***

L'*Avanti* stesso non potè mesarla buona al *Messaggero*, a cui dedicò queste righe:

« In buona sostanza pare che si voleste imporre di ai clericali di fare la loro manifestazione e al Testaccio col pretesto che è un quartiere anticlericale e che la propaganda aperta degli avversari non può esservi tollerata senza dar luogo a controdimostrazioni contemporanee o a gravi incidenti.

« Ed è veramente deplorevole che tale modo di pensare e di agire sia incoraggiato da autorevoli organi della opinione pubblica. In regime di propaganda e di libera manifestazione delle idee, il diritto di penetrazione nei centri più ostili dev'essere non soltanto tollerato ma protetto e dovrebbero proteggerlo, specialmente, i liberali, i democratici, anche in confronto di quei clericali che lo negano agli altri, perchè tale diritto è patrimonio comune, è garanzia di progresso. ».

***

Ma in *Vita* che, al pari del *Messaggero*, aveva allegramente narrato i fatti, replicò al giornale socialista, dichiarando *energicamente* il commento dell'*Avanti* ad aggiungere:

« Dove c'è stucchevole vita politica un partito combatte con tutti i mezzi contro il suo avversario. Uno organizza una dimostrazione? e l'altro se prepara un'altra e se tra le due corre qualche pugno nessuno grida che la civiltà è paralizzata. Con questi sermoni da esercito [illegible] è falsare, si finisce per sopprimere ogni energia «dall'anima e anche dalle *braccia popolari*. Maniaco, diciamo così, *benedette le legnate date a tempo*. « Senza di esse non si sarebbe mai mosso un passo avanti ».

E l'*Avanti*, senza retrocedere, ha risposto e in modo stringente anche alla *Vita* nei seguenti termini:

« Con questa concessione di rapporti dei partiti, « buona sull'*energia delle braccia* con *benedette le- gnate date a tempo*, la *Vita* riconosce nei clericali di Vatitelapesca quando sieno i più numerosi, o sappiano essere i più *energici*, d'imporre qualunque tentativo di penetrazione d'altre idee nel loro paese: di cacciare a bastonate, sassate, coltellate, revolverate (ammesso il principio, e la scelta dell'arma è relativa) i propagandisti « dei socialismo, della repubblica, o dell'anti- « clericalismo; e senza avvedersene, riconosce il « diritto nel partito dominante sulla nazione di « soffocare con le armi dei soldati la propaganda « degli avversari, poichè il diritto è nella forza « della braccia armate ».

***

Questo linguaggio dimostra chiaramente che l'*Avanti* non prende, diremo così, la ispirazioni dalla Massoneria e nol sottoscriviamo senza riserve alla lezione da lui impartita ai difensori delle prepotenze settarie in offesa alla libertà dei cittadini.

Cronaca di Roma

Quirinale — Ieri mattina alle 10.30, S. M. la Regina Elena, si recò a visitare l'ambulatorio « Regina Margherita » in via di porta Angelica.

Fu ricevuta dal direttore prof. Paolo Ferrare, al e dai sanitari di servizio. L'augusta Signora visitò i piccini infermi, prodigando a tutti parole di sollievo e di conforto.

Alle 11.30 fece ritorno al Quirinale.

Ambulatorio Re Umberto. — Ieri si inaugurarono i rinnovamenti eseguiti nel locali dell'ambulatorio per le malattie mediche e chirurgiche dei bambini « Re Umberto II Buono ».

Intervenne la Regina Madre, accompagnata dalla dama d'onore marchesa di Villamarina, e ricevuta dai sanitari dottori Luigi Cagiati, Arnaldo Ascangeli, Jenna Pompeo, Raffaele Liberali e Luigi Giordani.

Erano pure presenti numerose mamme che accompagnavano i loro bambini per la cura giornaliera.

L'augusta Signora assistette a numerose medicazioni e s'intrattenne a lungo con i bambini, con le loro famiglie e coi sanitari, per i quali ebbe parole di lode.

Dopo circa un'ora la Regina, ha lasciato l'ambulatorio.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ha ricevuto, in separate udienze, mons. Camassei, Patriarca di Gerusalemme di Rito Latino: il Principe e la Principessa Chigi; il P. Cormier, Generale dei Domenicani.

Ha quindi ammesso, in udienza generale, molte persone estere e nazionali.

— Appena conosciuta la disgrazia toccata al Principe Don Camillo Rospigliosi, comandante della Guardia Nobile Pontificia, il Santo Padre ha mandato ad assumere informazioni e a fare i migliori auguri di pronta guarigione.

Per la libertà religiosa. — La Presidenza della Federaz. Diocesana, riunitasi dopo i brutali attentati alla libertà religiosa, commessi domenica scorsa al Testaccio, ha dato mandato all'Ufficio di Presidenza di presentare all'on. Presidente del Consiglio il voto dei cattolici romani per la tutela della loro libertà religiosa e civile e per il rispetto alla loro incolumità personale.

In presenza poi delle nuove manifestazioni anticlericali progettate per domenica prossima, la riunione ha deliberato di convocare per le ore 8 di questa sera, nella sala dell'Associazione artistica operaia (via dei Giubbonari 29) le Associazioni cattoliche di Roma, per prendere le deliberazioni del caso.

Questa riforzata di dimostrazioni anticlericali ha tutta l'aria, nell'ora presente, di un'azione a scopo elettorale nella imminenza del parziale rinnovamento del Consiglio comunale.

Il principe Fusd, ieri, alle 14.30, è partito per Parigi il principe Fusd, accompagnato dal dott. Iago e dai suoi segretari.

Il Comitato 1911 comunica: « Il Comitato ordinatore del III Congresso fotografico nazionale, che si aduneràin Roma durante i festeggiamenti del 1911, ha bandito una Mostra internazionale di fotografia artistica, che sarà aperta in apposiiti padiglioni in Castel S. Angelo nei mesi di aprile e maggio.

« L'intero programma dell'Esposizione, redatto con criteri paramente artistici, con assoluto esclusione di tutto ciò che ha carattere industriale, ha già ricevuto il plauso dei principali cultori della fotografia in Italia ed all'estero; la concessione degli spazi agli espositori si è già iniziata e procede in modo assai promettente. Tale Mostra comprenderà, tra l'altro, un concorso cinematografico internazionale, che formerà una delle attrazioni dei festeggiamenti romani. »

— La Banca popolare di Milano ha deliberato di contribuire con L. 5000 per il padiglione lombardo all'Esposizione di Roma.

Giunta provinciale amministrativa — La G. P. A. nella seduta del 31 m. s. approvò le seguenti proposte:

Roma. Mutuo di L. 1,237,000 — Regolamento sanitario.

Bassano in Teverina. Strada d'acc. alla stazione.

Camerata. Mutuo di L. 21,150,86.

Capranica. Assume sopra sulla all'aspedale.

Carbognano. Capitolato sanitario.

Fabrica. Contributo cattedra amb. agricoltura.

Morlupo. Istituzione lotteria.

Vellitri. Sussidio al tram dei Castelli.

Viterbo. Tasse domestici.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio comunale è convocato per domani sera, alle 9, in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte varie proposte nuove, fra cui:

Contributo all'Istituto per le Case popolari per l'impianto di asili infantili.

Costruzione di una strada lungo il confine di Villa Umberto I.

Convenzione con l'Istituto delle Case Popolari e con la Società Anonima Cooperativa fra il personale della Società Romana Tram e la stessa Istituto per la vendita di alcuni lotti di proprietà comunale fuori la Porta S. Giovanni.

Istituto per le Case Popolari. — Ieri sera, alle 21, si riunì il Consiglio direttivo, sotto la presidenza del barone Franchetti, presenti i consiglieri: Agricola, Armeni, Baroni, Caretti, Cerbelli, Cesana, Ciolfi, Ferrari, Mosca, Quarantotti, Salimei e assistevà il direttore gen. cav. Treves.

Procedutosi all'elezione a scrutinio segreto dei due membri mancanti del Comitato esecutivo, furono eletti i cons. Ciolfi e Mauri e nominati vicepres. i commissari Ferrari e Ciolfi.

Il cons. Agricola svolge poscia una sua interpellanza sulla aggiudicazione degli appalti e dopo lunga discussione, alla quale parteciparono quasi tutti i consiglieri e il direttore generale, il Consiglio domanda al Comitato esecutivo lo studio della convenienza di adottare per l'avvenire la tariffa del Comune di Roma.

Il comm. Maruchi — Il 28 corr. l'illustre prof. comm. Orazio Marucchi, festeggia le sue nozze d'argento.

Molti amici ed ammiratori e le Associazioni scientifiche di cui egli fa parte gli preparano grandi feste.

I bagni nel Tevere — Il Sindaco ha pubblicato il solito manifesto ricordante le prescrizioni che devono osservarsi pei bagni nel Tevere.

Il manifesto è una gran bella cosa: ma se in pari tempo non si ordinerà una severa sorveglianza perchè le prescrizioni siano rispettate, si dovranno lamentare, certamente, le disgrazie e le immoralità degli anni scorsi.

Camera di commercio. — Il Capo della Missione ottomana, nel lasciare Napoli per il ritorno nel Bosforo, ha inviato un cordiale telegramma al Pres. della Camera di commercio, ono ha ringraziato ricambiando sentite saluto.

Benefic
della mostre
colse le segn
Car. Unic
10 - Roberto
doso 10 - C
- rag. Vito
Roberto Di
setaky 15.

Esposiz
è aperta l'es
gnori dell'
mane nella
dattico.
Nel riparto
di tutti gli a
bilità tecnic
a conseguire
reca il nome
pacità di ogn
non in modo
cioè dell'istr
gni singolo c
Nella dida
che viene in
lume dal dito
nale - Prop
ecc. Questo
è un utile ma
professionali
legge sul lav
al regolamen
Benchè sot
sposizione e
dicata intera

Accademi
rina Luigia
Rosati ha co
magistero ess
Accademia.

Podestà
Castelgandolfo
del Papa, l'A
na, Catecumen
Ritorno all

Ordine
Ieri sono ter
VIII, IX e X.
sia e la Scuol
loni le gare o
militare, inde
cremento dell'
nistri della g

Oggi sarà
del plotoni an
gerà in Roma
core, e Villa

Lunedì si ri
ne competenti

Alla gara fi
completo, ap
convergeranno
Meridionale, S
provveranno di
die di finanza
i migliori che
rite tenute pres

Sarà una ma
sica delle più

Amministr
Caprioli dott.
a Roma.
Questura di Ro
Williamne ca
Gallo cav. C. A
id. — Butti rag
— Grignani ca
seppe, applicato
— Sono trasl
Roselli Felice
Giacomo, da
da Paliano a Ra

Società Ro
sono stati ad
blea generale o
ani galleggiante
convocazione e
sione.

Ordine del gi
danza — Nuovi
bilancio prevent
conti.

Gli ultimi
pero. — Il re
chiama incessa
terio logico, ter
tutti sanno, ha
sto pubblicato d
ga generale del
bontà loro, si d
di riprendere il
un mese e mezz
(E pensare ch
giornata dei po
mandato a spass
ferito al discor
almeno a loro, d

Ma nel manif
per omaggio è d
toria (?) e che
perchè l'agitazio
cerà si generali
per ora, si scon

Si capisce che
più di un mese
murarsi tenton
illuderai ancora
farsi canzonare v
dimostra tutta la
di certa gente!

Malattie de
Neuschüler, oculi
lattie degli occhi

Picco

Telefono: Redazio

Il Principe
da un tram.
Camillo Rospigliosi
attaccato ad un v
posteriore del qu

Il veicolo proce
do, all'angolo di v
luso il principe p
sera, fu investito
linea 7, gridava d

Il carrozzino rit
terra, fra le rotaie
corrova.

Fortunatamente
vettura, avvalendo

Il Camillo Rosp
per fortuna che l
destra.

Incendio — Ie
po un incendio si
Marzio n. 44. Acc
spento. Nessun dan

A proposito
presa dalla Banca di
Marco Contestabile
contrariamente a q
nicato ai giornali,
dere con la suddet
e prender parte o a

Tentati suic
dolfi, in via del Lo
Morgadini, avendo
Giuseppina Aversa,
bimato.

A S. Giacomo, in
— Ieri, nel bar
Carlo Ludovichetti,
riprovato agli esam
bimato.

Alla Consolazione
— Carusi Giuse
via della Stamura I
consalice.

A S. Antonio fu
Caravve ferim
farono trasportati
della Maddalena Lu
roside, e il suo am
Ravaldelli, sach'egli
mano destra.

Beneficenza pietosa. — In occasione della morte del sig. Giacomo Belleli furono raccolte le seguenti offerte a scopo di beneficenza:

Cav. Daniele Sonnino L. 10 - cav. Moisè Sedra 10 - Roberto Belelli e signora 10 - Vittorio Cerdo 10 - Cesare Padovano 5 - Achille Citoni 5 - rag. Vito Melano 10 - Massimo Cardozo 10 - Roberto Di Porto 10 - Elia Bondi 15. - Carlo Pistacky 15.

Esposizioni e Mostre. — Da domenica è aperta l'esposizione dei lavori dei giovani artigiani dell'Ospizio del S. Cuore. E' interessante tanto nella parte professionale quanto nella didattica.

Nei riparto professionale sono esposti i lavori di tutti gli alunni, qualunque il grado di loro abilità tecnica, dai principianti a quello prossimo a conseguire il diploma di artigiano. Ogni lavoro reca il nome dell'esecutore col grado della capacità di esso, onde il visitatore possa giudicare non in modo assoluto ma relativo, tenendo conto cioè dell'istruzione e dell'esercizio pratico, che ogni singolo concorrente può avere.

Nella didattica si ammira, tra l'altro, il disegno che viene impartito ai diversi mestieri, ed un volume dal titolo: *Ordinamento scolastico e professionale — Programmi didattici, programmi professionali ecc.* Questo lavoro, nuovo veramente per l'Italia, è un utile manuale per chi voglia istituire scuole professionali con criteri razionali e conformi sia alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sia al regolamento per l'applicazione della medesima.

Benchè sotto forme modeste ed umili questa esposizione è dai visitatori, che ne capiscono, giudicata interessante ed istruttiva.

Accademia di S. Cecilia. — La signorina Luigia Coccia, allieva dei proff. Sgambati e Rosati ha conseguito brillantemente il diploma di magistero nella classe del pianista presso la R. Accademia.

Podistica Lazio. — Domenica escursione Castelgandolfo-Genzano. Ducati illustrerà il palazzo del Papa, l'Anfiteatro di Domiziano, Villa Romana, Catacombe, Villa Doria, Diana Aricina.

Ritorno alle 20.30.

Concorso ginnastico militare, — Ieri sono terminate presso 1 Corpi d'armata VII, VIII, IX e X, il Dipartimento marittimo di Spezia e la Scuola delle guardie di finanza a Maddaloni le gare eliminatorie del Concorso ginnastico militare, indetto dall'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, d'accordo coi Ministeri della guerra, della marina e delle finanze.

Oggi sarà comunicata ai vari Ministeri la nota dei plotoni ammessi alla gara finale che si svolgerà in Roma martedì 7, mercoledì 8 e giovedì 9 corr. a Villa Umberto.

Lunedì si riunirà la Giuria composta di persone competenti scelte fra gli ufficiali e i tecnici.

Alla gara finale parteciperanno 20 plotoni al completo, appartenenti all'Esercito e che qui convergeranno da ogni parte dell'Italia Centrale e Meridionale, 3 plotoni completi della R. Marina provenienti da Spezia e 2 plotoni delle R. Guardie di finanza provenienti da Maddaloni scelti fra i migliori che parteciparono alle gare eliminatorie tenute presso le sedi dei Corpi.

Sarà una manifestazione militare di energia fisica delle più notevoli.

Amministrazione provinciale. — Capitreti dott. Nisio, alunno, trasloeate da Rieti a Roma.

Nella Pubblica Sicurezza — Sono eecomiati e gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Williamne cav. dott. Alberto, commissario — Gallo cav. C. A., delegato — Altavilla Edoardo, id. — Rutti rag. Lodovico, id. — Lodi Eroele, id. — Gragnani cav. Ernesto, id. — Caramanica Giuseppe, applicato.

— Sono trasloeati i delegati:

Roselli Edoardo, da Tivoli a Roma — Vasalli Giacomo, da Alatri a Tivoli — Sousino Eugenio, da Pallano a Roma.

Società Romana di nuoto — I soci sono invitati ad intervenire alla seconda assemblea generale ordinaria indetta per domenica 5, sul galleggiante sociale, alle ore 9 1/2 in prima convocazione e alle 10 1/2 in seconda convocazione.

Ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza — Nuovi soci ammessi! — Presentazione del bilancio preventivo — Nomina di due revisori dei conti.

Gli ultimi strascichi di uno sciopero. — Il recente sciopero dei muratori, proclamato inconsultamente, condotto senza alcun criterio logico, terminato nel modo che sicemmo? ha tutti danno, ha avuto uno strascico in un ufficio pubblicano dal Comitato direttivo e dalla Lega generale del lavoro, nel quale l'on. Nasi, con bontà loro, si degnano di permettere ai muratori di riprendere il lavoro alle stesse condizioni di un mese e mezzo fa.

Di pensare che da una settimana la grande maggioranza dei poveri illusi sciperanti aveva già mandato a spasso Comitato e Lega e avevano preferito al discorsi che non empivano la pancia,, almeno a loro, di tornare alle fabbriche?)

Ma nel manifesto vi sono anche altre enormità; per esempio è detto che l'agitazione in sortito vittoria (?) e che non si deve ancora far festa, perchè l'agitazione dovrà riprendersi quando pincera ai generali del Comitato e della Lega, i quali, per ora, si sono ritirati sotto la tenda.

Si capisce che quei disgraziati non hanno per più di un mese rovinato e turlupinato la classe muraria tentino ora una giustificazione; ma via. Illudersi ancora che i muratori possano tornare a farsi canzonare un'altra volta è grossa davvero e dimostra tutta la praticità e tutta la intelligenza di certa gente!

Morale degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Il Principe Rospigliosi investito da un tram. — Ieri mattina, alle 12.30, don Camillo Rospigliosi guidava un cavallo morello attaccato ad un carrozzino a due ruote, sul sedile posteriore del quale sedeva il cocchiere.

Il veicolo procedeva per via della Scrofa, quando, arrivato al via del Portoghesi, avendo voluto il principe piegare improvvisamente a sinistra, fu investito da una vettura elettrica della linea 7, guidata dal conduttore Cianci.

Il carrozzino ribaltò e il principe fu sbalzato a terra, fra le rotaie della linea che il tram percorreva.

Fortunatamente il Cianci riuscì a fermare la vettura, avvalendosi della sua destrezza.

Don Camillo Rospigliosi, non riportò per fortuna che leggiere contusioni alla tempia destra.

Incendio — Ieri mattina, alle 8.30, si sviluppò un incendio al forno Natalucci, in via Campo Marzio n. 44. Accorsi i vigili il fuoco fu subito spento. Nessun danno.

A proposito di biche. — Circa la sorpresa della biga di via degli Schiavoni, il sig. Marco Costabile ha dichiarato all'autorità che, contrariamente a quanto da essa era stato comunicato ai giornali, egli non ha niente a che vedere con la suddetta biga e che mai fu sorpreso a prender parte a giuochi d'azzardo.

Tentati suicidi — Nella cappelleria Ridolfi, in via del Leone 1, il cappellaio Fernando Morgagini, avendo questionato con la fidanzata Giuseppina Averna, ingoiò una pastiglia di sublimato.

A S. Giacomo, fu conservato.

— Ieri, nel Bar di via Bonella 58, lo studente Carlo Ludovichetti, di anni 19, temendo di essere ripreso agli esami, ingoiò due pastiglie di sublimato.

Alla Consolazione, giudicò risersato.

— Carnai Giuseppe, d'anni 60, in un caffè di via della Stamta ingoiò ieri una dose di acido fenalico

A S. Antonio fu trasferito in conservazione.

Grave ferimento. — Iersera alle ore 21 furono trasportati alla Consolazione le fratture-date Madalena Lucci, ferita di coltello alla carotide, e il suo amante, il pregiudicato Giuseppe Ravaiuoli, anch'egli ferito con una coltellata alla mano destra.

I assalitori trattennero la prima in conservazione giudicarono il secondo guaribile in 10 giorni.

Interrogati dal delegato Annibaldi, di Campitelli, dichiararono di essere stati coccitati a quel modo verso le ore 20, in piazza Montanara, dal pregiudicato Romeo Sanzi, detto «pazza a tutti», rifiutato ad una figliuola della Lucci, a cui ne Maria, mentre la Lucci non vedeva di buon occhio il fidanzamento della figlia col Sanzi.

Il Ravaiuoli, estraneo alla questione, fu anche ferito, perchè accorso in aiuto della sua amante.

Il feritore, che si diede subito alla fuga, è attivamente ricercato.

Investimenti. — Vincenzo Vanni, meticcano, fu investito dall'automobile postale n. 55-812. Fu trasportato in grave stato alla S. Antonio con profonde contusioni all'addome.

— Rinaldo Picchetti, d'anni 10, ieri, in v. Conterodo fu investito da una bicicletta montata da un fattorino telegrafico.

A S. Antonio gli riscontrarono probabile frattura della tibia sinistra.

Avvelenamento. — L'infermiere Giuseppe Mandrini, d'anni 24, ingoiò una forte dose di cianuro di potassio, allievo dei proff. Scagnabuoi e Rosati ha conseguito brillantemente il diploma di magistero nella classe del pianist presso la R. Accademia.

Podistica Lazio. — Domenica escursione Castelgandolfo-Genzano. Ducati illustrerà il palazzo del Papa, l'Anfiteatro di Domiziano, Villa Romana, Catacombe, Villa Doria, Diana Aricina.

Ritorno alle 20.30.

Concorso ginnastico militare, — Ieri sono terminate presso 1 Corpi d'armata VII, VIII, IX e X, il Dipartimento marittimo di Spezia e la Scuola delle guardie di finanza a Maddaloni le gare eliminatorie del Concorso ginnastico militare, indetto dall'Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica. d'accordo coi Ministeri della guerra, della marina e delle finanze.

Oggi sarà comunicata ai vari Ministeri la nota dei plotoni ammessi alla gara finale che si svolgerà in Roma martedì 7, mercoledì 8 e giovedì 9 corr. a Villa Umberto.

Lunedì si riunirà la Giuria composta di persone competenti scelte fra gli ufficiali e i tecnici.

Alla gara finale parteciperanno 20 plotoni al completo. appartenenti all'Esercito e che qui convergeranno da ogni parte dell'Italia Centrale e Meridionale, 3 plotoni completi della R. Marina provenienti da Spezia e 2 plotoni delle R. Guardie di finanza provenienti da Maddaloni scelti fra i migliori che parteciparono alle gare eliminatorie tenute presso le sedi dei Corpi.

Sarà una manifestazione militare di energia fisica delle più notevoli.

Amministrazione provinciale. — Capitreti dott. Nisio, alunno, trasloeate da Rieti a Roma.

Nella Pubblica Sicurezza — Sono eecomiati e gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Williamne cav. dott. Alberto, commissario — Gallo cav. C. A., delegato — Altavilla Edoardo, id. — Rutti rag. Lodovico, id. — Lodi Eroele. id. — Gragnani cav. Ernesto, id. — Caramanica Giuseppe. applicato.

— Sono trasloeati i delegati:

Roselli Edoardo, da Tivoli a Roma — Vasalli Giacomo, da Alatri a Tivoli — Sousino Eugenio, da Pallano a Roma.

Società Romana di nuoto — I soci sono invitati ad intervenire alla seconda assemblea generale ordinaria indetta per domenica 5, sul galleggiante sociale, alle ore 9 1/2 in prima convocazione e alle 10 1/2 in seconda convocazione.

Ordine del giorno: Comunicazioni della presidenza — Nuovi soci ammessi! — Presentazione del bilancio preventivo — Nomina di due revisori dei conti.

Gli ultimi strascichi di uno sciopero. — Il recente sciopero dei muratori, proclamato inconsultamente, condotto senza alcun criterio logico, terminato nel modo che sicemmo? ha tutti danno, ha avuto uno strascico in un ufficio pubblicano dal Comitato direttivo e dalla Lega generale del lavoro, nel quale l'on. Nasi, con bontà loro, si degnano di permettere ai muratori di riprendere il lavoro alle stesse condizioni di un mese e mezzo fa.

(Di pensare che da una settimana la grande maggioranza dei poveri illusi sciperanti aveva già mandato a spasso Comitato e Lega e avevano preferito al discorsi che non empivano la pancia,, almeno a loro, di tornare alle fabbriche?)

Ma nel manifesto vi sono anche altre enormità; per esempio è detto che l'agitazione in sortito vittoria (?) e che non si deve ancora far festa, perchè l'agitazione dovrà riprendersi quando pincera ai generali del Comitato e della Lega, i quali, per ora, si sono ritirati sotto la tenda.

Si capisce che quei disgraziati non hanno per più di un mese rovinato e turlupinato la classe muraria tentino ora una giustificazione; ma via. Illudersi ancora che i muratori possano tornare a farsi canzonare un'altra volta è grossa davvero e dimostra tutta la praticità e tutta la intelligenza di certa gente!

Morale degli occhi — Il dott. cav. Alfonso Neuschiller, oculista riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni. Via Aracoeli 58.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — A prezzi popolarissimi si replicheranno questa sera *Cavalleria rusticana*, pro agonista Oliva Petrella, e il ballo *Sisto*.

Quanto prima la nuova opera del m. Serpilli *Le nozze rosse*, di cui sarà protagonista Oliva Petrella.

Valle — Con *Madame Sans-gêne* e ordisco stasera la Compagnia Marlani-Calabresi.

Nazionale — Grande successo d'ilarità ebbe ieri sera la commedia *Marito bello e consigliere saggio* anche per merito della interpretazione veramente eccezionale in parte di tutti gli artisti che furono applauditissimi.

— Questa sera la Compagnia napoletana ripeterà, dovendo aver luogo il concerto orchestrale diretto dal m. Setacciuli, di cui parlai in altra parte del giornale.

Domani una novità: *O guattin'e maggio*, commedia in tre atti del collega Diego Petricione.

Argentina — Ieri, alle ore 17.50 alle 19, eseguirà la Banda comunale:

1. Masseneì. Marcia nell'opera «Il Re di Lahore».
2. Schubert. I Tempo della S nfonia in si min.
3. Serpieri. In morte di Giovanni Cardinei. lirica.
4. Mascagni. «Iris»: introduzione «Il Sole».
5. Biset. «L'Arlesienne», minuetto, intermezzo e farandolo.

Costanzi. — A prezzi popolarissimi si replicheranno questa sera *Cavalleria rusticana*, pro agonista Oliva Petrella, e il ballo *Sisto*.

Quanto prima la nuova opera del m. Serpilli *Le nozze rosse*, di cui sarà protagonista Oliva Petrella.

Valle — Con *Madame Sans-gêne* e ordisco stasera la Compagnia Marlani-Calabresi.

Nazionale — Grande successo d'ilarità ebbe ieri sera la commedia *Marito bello e consigliere saggio* anche per merito della interpretazione veramente eccezionale in parte di tutti gli artisti che furono applauditissimi.

— Questa sera la Compagnia napoletana ripeterà, dovendo aver luogo il concerto orchestrale. diretto dal m. Setacciuli, di cui parlai in altra parte del giornale.

Domani una novità: *O guattin'e maggio*, commedia in tre atti del collega Diego Petricione.

Argentina — Ieri, alle ore 17.50 alle 19, eseguirà la Banda comunale:

1. Masseneì. Marcia nell'opera «Il Re di Lahore».
2. Schubert. I Tempo della S nfonia in si min.
3. Serpieri. In morte di Giovanni Cardinei. lirica.
4. Mascagni. «Iris»: introduzione «Il Sole».
5. Biset. «L'Arlesienne», minuetto, intermezzo e farandolo.

INTERESSANTE

Giornale con parecchi anni di vita e con splendido avviamento, volendo pubblicare a colori cerca soci capitalisti, disposto anche formare Società. Scrivere giornale:

IL BASTONE - Roma

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato **105,000,000.** —
Fondo di riserva ordinario **21,000,000.** —
» » *straordinario* **14,000,000.** —

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Ancona,
Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio,
Cagliari, Carrara, Catania Como.
Ferrara, Firenze.
Genova
Livorno, Lucca.
Milano,
Napoli,
Padova, Palermo, Parma, Perugia Pisa,
Roma.
Salerno, Savona.
Torino,
Udine.
Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libri di cui Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
ustodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato e con sicuro secondo i più accreditati sistemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito N. 108 (Palazzo Doria)

Compra e vendita di valute metalliche - banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano del Sempione comincierà DUE PARTENZE GIORNALIERE da Parigi e partenza da Parigi alle **18,10**, arrivo a Milano i viaggiatori mattina alle **6,30** e a Venezia alle 12.10 *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano i viaggiatori alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

L'un treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi i viaggiatori alle **22.25** *b)* partenza da Milano alle **23.25**, arr.vo a Parigi alle 23.55.

Questi treni quot diani sono composti di vagoni-letto, ristorante, vagone-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **23,5** un vagone di lusso con cuccette pei viaggiatori alle **12,30** a Milano e alle **16,35** a Venezia. Un altro treno di lusso (vagoni ristoranti) ogni giorno tutto fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,14** i viaggiatori mattina.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli Avvisi Economici del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

In ambedue le sedute è continuata la discussione generale del bilancio dell'Interno. I servizi della sanità pubblica e della beneficenza, la delinquenza dei minorenni e le condizioni dei medici e di talune categorie del personale dipendente dall'Amministrazione interna furono oggetto principale di considerazioni e raccomandazioni.

Una punta nel campo politico fecero gli onor. Buonanno e Ellero.

Un rimarchevole discorso sulla delinquenza dei minorenni è stato quello dell'on. Ettore.

La discussione continuerà oggi.

Presidenza del Consiglio

Prima di partire la Missione ottomana ha inviato il seguente dispaccio al Presidente del Consiglio, on. Luzzatti:

« A Lui, nel momento di partire da Napoli, giunga il saluto reverente e l'omaggio di immutabile riconoscenza di tutta la Missione ottomana per l'accoglienza indimenticabile fattaci dal Governo e dalla popolazione italiana.

» Firmato: *Nessib bey* ».

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Velleri (Roma), in base a parere del Consiglio di Stato, 15 aprile scorso e nominato R. Commissario il comm. Filoteo Lozzi, consigliere Delegato di Prefettura.

×

Su parere del Consiglio di Stato 18 maggio scorso, è stato sciolto il Consiglio comunale di S. Caterina Villarmosa (Caltanissetta) e nominato R. Commissario il cav. Luciano Raffaele Mastelli, delegato di Pubblica Sicurezza.

Consiglio Superiore di beneficenza.

Anche ieri mattina il Consiglio superiore di Assistenza e beneficenza pubblica ha tenuto seduta sotto la presidenza del sen. cav. Astengo.

Hanno riferito sui diversi affari riguardanti ricorsi, elargizioni, lasciti il Ospe Pio i senatori on. Caravaggio e Salvarezza. Il dep. on. Gerolamo Marioni, i comm. Pirzoni, Pesano e Brandi ed il prof. Montemartini.

Onorificenze

Serena barone Ottorino, presidente di sezione del Consiglio di Stato, nominato dal Guardasigilli di S. M. cavaliere di Gran Croce e decorato del Gran Cordone Mauriziano.

Lanza Giuseppe, direttore capo divisione al Ministero, nominato Grande ufficiale della Corona d'Italia.

Lo Monaco Alfredo, ragioniere a Palermo, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Nella Pubblica Sicurezza

Sono trasloeati i commissari:

Farvella dott. Francesco, da Corleone a Messina.

Giriolo dott. Raffaele da Milano ad Adenga.

Nicolai dott. Edmondo, da Messina a Ribera.

— Sono trasloeati i seguenti comandanti guardie di città:

Pallini Aristide da Verona a Bologna.

Liggeri Francesco da Bari a Firenze.

Tallilo Achille da Bologna a Verona.

Bassaroli Umberto da Pisa a Bari.

Basile Enrico da Firenze a Pisa.

Ministero Esteri.

Le partenza del Ministro da Berlino.

(8) **Berlino**, 1. — Il Ministro degli Affari Esteri Italiano, on. marchese di San Giuliano, è partito direttamente per Roma stamane alle ore 8 nella sua vettura-salone, accompagnato dal suo capo di gabinetto conte Sforza.

Si trovavano a salutarlo alla stazione il Ministro degli Esteri Schoen e l'Ambasciatore italiano, comm. Pansa, con tutto il personale dell'Ambasciata.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Ministro on. Sacchi ha approvato i seguenti progetti:

Ampliamento e sistemazione generale della stazione di Empoli, linea Firenze-Empoli-Pisa:

Consolidamento di un sottovia a travate metalliche, linea Bologna-Ancona;

Sistemazione della stazione di Cirò, linea Metaponto-Reggio;

Impianto di un binario per carico e scarico merci nella stazione di Cascina, linea Firenze-Pisa;

Prolungamento di binario d'inerocio ed ampliamento servizio merci nella stazione di S. Giorgio sul Ferriche, linea Padova-Bassano;

Sistemazione binario di corta della stazione di Cogoleto, linea Sampierdarena-Ventimiglia;

Costruzione di casa cantoniera, linea Roma-Pisa;

Impianto di binario per deposito di carri nella stazione di Sunguinetto, linea Mantova-Corea;

Ampliamento e sistemazione del servizio merci nella stazione di Sepeda'ette Lodigiano, linea Parla-Casal Pusterlengo.

Nuove opere pubbliche.

Il Ministro on. Sacchi ha autorizzato le seguenti spese:

L. 168,000 per la sistemazione dei cavi Rabbiona e S. Alò (*Mi dena*):

L. 22,000 per la sistemazione di un tratto della strada sinistra dell'Oglio in Comune di Canneto sull'Oglio (*Cremona*);

L. 26,500 per lavori al bacino di carenaggio (*Napoli*);

L. 838,000 per riparazione di danni e provvedimenti relativi al cantiere del mauai per la costruzione di una diga di difesa ai Granili (*Napoli*);

L. 379,000 per l'allargamento del molo orientale e prolungamento della calata centrale del porto di Torre Annunziata.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

« V. Emanuele, Roma » giunsero a Rodi il 31 « R. Elena » giunse a Samos e riparti per Rodi il 31 « Trinacria » partì da Anzio il 31 — « Vespucci » partì da Augusta per Algeri il 31 — « Cicione » partì da Ancona il 31 — « Coatit » giunse a Syra il 31 — « Palinuro » partì da Marsala per Trapani il 31 — « Volta » partì da Porto-ferraio e giunse a Civitavecchia il 31.

La Betta 5 partì da Taranto il 31.

INFORMAZIONI ESTERE

Nel celeste Impero.

(8) **Shanghai**, 1 — Numerose navi da guerra si sono ancorate a Nanking, ove si prevedono disordini.

Gli stranieri sono stati messi in guardia dal governatore di Shanghai.

Gli effettivi del governatore di Shanghai sono già incominciati, mentre quelli degli insorti discendono d'inviare truppe a Nanking. Egli ha potuto inviare soltanto la metà delle truppe che gli erano state richieste, le truppe di Nanking non essendo ancora sufficienti, sarà necessario chiamare soldati anche dallo Schan-Tung.

Il Governo ha dato ordine che l'Esposizione cinese sia tenuta da aprirsi domenica, in conformità del programma fissato, ma l'Esposizione resterà incompiuta, specialmente per il timore dalle Autorità che la sua apertura possa servire di segnale al moti diretti.

Alla scoperta del Polo Sud.

(8) **Londra**, 1. Si ha da Terranova che il capitano Cook partirà per l'Oceano Antartico per scoprire il Polo Sud.

GERMANIA

(8) **Berlino**, 1. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* riproduce alcuni brani dell'allocuzione enciclica papale sul terzo centenario della canonizzazione di San Carlo Borromeo, secondo la traduzione pubblicata dalla *Germania*, nei quali il Papa attacca la Riforma.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rileva che questi brani sollevano grande meraviglia nei cattolici evangelici ed aggiunge: Il segnente rilievo tratto dalla *Kreuz Zeitung*: Di fronte a tale azione del Papa, se realmente esso fu luogo, tutti i tentativi che mirano a far cessare la pace esterna fra le varie confessioni religiose debbono rimanere senza successo.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società Veneziana. — Il *Barbarigo* proveniente da Venezia è partito innedì da Colombo per Calcutta.

Italia — Il « Taormina », proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è passato marinedì a Gibilterra, diretto a Nov. York e Philadelfia.

La Veloce — il « Savoia », proveniente dal Plata e da Teneriffa, ha proseguito marinedì da Barcellona per Genova.

— Proveniente da Genova e Barcellona ha proseguito lunedì sera da Teneriffa (Canarie) per il Plata il « Brasile. »

— E' giunto lunedì a New York il *Europa* proveniente da Genova - Napoli e Palermo.

— E' giuno lunedì sera a Rio de Janeiro l'*Argentina* proveniente da Napoli, Genova, Barcellona e Teneriffa.

Lloyd Italiano — L' « Indiana », proveniente da Genova, Barcellona, Las Palmas e Rio de Janeiro, ha proseguito lunedì da Santos per Buenos Ayres.

Il postale « Principessa Mafalda », proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito lunedì da Teneriffa (Canarie) per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 1 giugno 1910.

Mercato molto attivo e in buona ripresa. Specialmente favoriti i bancari e il Carburo.

Ricercati gli Omnibus e nuova miglioria del gruppo sidcrargico.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.90 a 105.8?.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 108.10.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 105.75.

Obbligaz. Ferr. Merid. 3 0/0 cont. 374 3/4.

Banca d'Italia 1650 a 1650 — Commerciale 948 a 949 a 948 a 9?0 a 947 - Credito 665 - Banco Roma 104 1/2 - Navigazione 430 a 431 - Omnibus 834 a 838 - Acqua Pia 1322 - Gas 1258 a 1257 a 1255 - Ansaldo 277 a 279 - Metallurgiche 125 1/2 a 123 - Piombino 169 a 167 1/2 a 168 1/2 - Aluminio 92 a 91 - Montecatini 132 a 135 - Immobiliari 289 - Fondiaria 132 1/2 a 132 - Comprese 133 1/4 a 133 - Carburo 650 a 653 a 645 a 651 a 652 a 653 a 652 - Acqui 174 a 175 a 170 - Sola 82 1/2 a 83 - Cementi 128 a 129 - Elba 297 a 300 - Valsasco 90 1/2 a 91 - Readite Fondiarie 100 1/2 - Kerka 355 a 357.

CAMBI: Parigi 100.57 1/2 — Londra 25.62 — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 2 giugno L. 100.55

Dal 30 a tutto il 5 giugno fino a L. 100 6 fis sano L. 100.60.

BORSA ITALIANE — 1 Giugno 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	105 87	105 85	105 90	106 15
Id. fine mese	106 11	106 10	106 —	— —
Rendita 3 3/4 0/0	105 80	105 40	105 45	105 85
R. B. d'Italia	1499 —	1499 —	1500 50	1499 —
» Commerc.	947 —	947 —	947 —	— —
» Credit. ital.	705 50	704 —	705 —	— —
» B. Roma	104 50	105 —	105 25	104 50
Mediterranee	428 —	428 —	— —	428 —
Meridionali	705 50	709 —	706 —	707 —
Acc. Terni	1724 —	1720 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	430 50	431 —	— —	— —
Raffaerie	387 50	385 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	278 50	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	— —	369 25	— —	— —
» Merid.	— —	374 25	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	504 —	— —	— —
Fond. It. 4 0/0	— —	510 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	505 —	— —
Cambi				
su Berlino	123 92	123 95	123 93	123 92
» Francia	100 53	100 55	100 52 1/2	100 57
» Londra	25 61	25 62	25 62	25 60
» Svizzera	100 47	100 52	100 47 1/2	— —

Consolidati:	Media	Uff. del Regno	31 maggio con cedola	31 maggio senza cedola
3 1/2 0/0 netto	105,58 58	103,99 58		104,20 60
3 0/0 netto	105,58 34	103,84 54		104,13 52
3 0/0 lordo	72,08 33	70,88 33		71,08 31

BORSE ESTERE

Parigi 1 Giugno	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	98 07	99 02	98 67
ITALIANA 3 0/0 perp.	son quot.	non quot.	non quot.
» 3 1/2 0/0	94 60	94 55	94 67
» spagnuola	96 52	96 85	96 75
» turca	104 22	104 15	104 30
» portoghese	— —	67 70	67 75
» ungherese	— —	98 80	98 75
Egiziane 4 0/0	— —	100 65	100 50
Banca di Parigi	1845 —	1840 —	1835 —
Banca Ottomana	— —	724 —	736 —
Credito Fondiario	— —	— —	899 —
Azioni Suez	— —	3392 —	3374 —
Lotti Turchi	— —	224 25	224 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull'Italia	— —	99 87	99 87
» su Londra	— —	25 27	25 27 1/2
» su Madrid	6 95	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 1		Londra 1 Giugno		
	31	1	1 Apertura	1 chiusura
Cred. aus.	668 —	663 —	Consol.	82 3/8	82 1/4
Rend. ore	117 —	116 80	Italiani	103 1/2	103 3/4
» carta	94 25	94 25	Turchi	93 1/2	93 1/2
Ungh. 4 0/0	92 25	92 25	Russi 3 0/0	— —	76 —
» 5 0/0	99 40	99 40	Spagna	94 1/2	94 1/2
Union. Bk.	599 —	590 50	Egiziani	100 —	100 —
C. Londra	24 08 7/8	24 09 1/2	Egiziano	100 —	99 3/4
Lire Ital.	94 85	94 85	Argento	2 5/8	2 5/8

Berlino 1		Sconto ufficiale
	31	1
Rend. 3 0/0	— —	— —
Ital. cons. 5 0/0	— —	— —
Obbl. ferr. » Ital. 3 0/0	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Sicil.	— —	— —
B. Comm. it.	— —	— —
Az. Mediterr.	138 10	137 75
» Meridion.	84 80	— —
Rubio	215 70	215 50
Cambi. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale	Saggio
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0
Belgio	4 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0
Svizzera	3 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 1, ore 17.40

Francese 3 0/0	99.01	Meridionali	374 —
Esteriori	96.65	Rio Tinto	1839
Russo 5 0/0	104.15	Thomson	805
Turco	94.55	De Beers	457
Rendit	106	Goldfields	167
Banque de Paris	1838	East Rand	193
Credit Lyonnais	1411	Rosnowice	1480
Credit Foncier	805	Perreire	360
Suez	3395	Cambi: Argentino	—
Egyptien	100.35	» Brasiliano	—

Mercato pesante. Leggiera tendenza al rialso.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi		Borsa dell'Havre	
Quinc.	Prezzo	Balle	Prezzo
Cereali — L. —		Luce n. —	L. —
— —		Cocone n. —	— —
Farine (kere) —	— —	Sacchi	— —
		Caffè n.	— —

LUIGI PLATTI gerente responsabile

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

XII

Epilogo.

— Un uomo la cui nobiltà è più illustre che quella dei Borboni, un uomo il cui nome è celebre quanto quello dei Re, che il eguaglia in ricchezza, che non ha mai mentito, e che non mi avrebbe ingannato specialmente in punto di morte, il duca di Montmorency.

— Come! Il duca le ha confessato...

— Sì, che Camilla è figlia del maresciallo e di Renata d'Espeyrac, che è stata salvata da lei educata da lei che deve rimanere sua figlia, agli occhi del mondo e ai suoi proprii.

— Difatto, sono queste le raccomandazioni che ho ricevute.

— Ma ciò che lei ignora, e che il maresciallo sapeva, si è che il visconte d'Espeyrac che ha ucciso Renata, è l'assassino di mio padre, che gli serbavo odio eterno, e che aveva giurato la sua morte.

— Che dice mai?!

— Capisco, adesso, perchè il duca mi rifiutava la mano di Camilla! Per evitare una spiegazione, Temeva giustamente che il sangue dei d'Espeyrac che scorreva nelle vene della fanciulla fosse per me causa di allontanamento e di riprovazione.

E indietreggiava dinanzi a questa confessione, che la sua lealtà imponeva.

Oggi ogni odio è estinto. Del risentimento che avevo contro d'Espeyrac, non rimane che un crudele ricordo, che il tempo cancellerà.

Come? domandò Barthez.

— D'Espeyrac è morto stamotte, e con lui svanisce l'odioso passato che mi perseguitava.

Mi sento più libero, respiro, posso amare, sento che un pensiero d'odio venga ad oscurare la serenità del mio amore.

« Penserò ai d'Espeyrac soltanto per ricordarmi che Camilla è figlia della martire Renata, e che debbo a Gastone la libertà, la vita, tutta la felicità a cui ormai posso aspirare.

Il mugnaio apriva tanto d'occhi, e Remigio dovette raccontargli chi fosse il cavalier Sylvan, e ciò che aveva fatto per salvarlo.

— Vede bene che il mio rancore non potrebbe sopravvivere a tale devozione, continuò il barone. L'ostacolo che lasciava in piedi, non esiste più. Quand'anche sussistesse, avevo preso l'impegno di fronte a lui di rendere felice Camilla. Quest'impegno vengo a rinnovarlo a lei, pensando ch'ella si uniformerà alle intenzioni di colui che rimpiange.

— E' ben che il duca mi aveva parlato in questo senso » Lectoure, il giorno in cui ebbi il doloroso onore di vederlo.

« Se Montbrun ama davvero Camilla, mi disse, e Camilla persiste dal canto suo ad amarlo, và a trovare il barone, amico mio, e per mio conto confessagli la verità. Montbrun è un gentiluomo onesto e leale, di cui rispondo come di me stesso. Se il suo odio contro i d'Espeyrac è troppo forte, se l'origine di nostra figlia lo spaventa, sii certo che il segreto che gli avrai confidato, rimarrà sepolto nel suo cuore... »

Ed è quello che mi proponevo di fare signore, aggiunse Barthez, giacchè non posso dubitare; Camilla l'ama.

— Mi sarà permesso di vederla?

— Vi acconsento volentieri, tanto più che il suo dolore mi sgomenta un poco.

Possa la sua presenza fare una felice diversione!

— Sicchè posso annunziarle...

— Monsignore lei è padrone in casa mia. Dal momento che il signor duca ha parlato, mia moglie, le tutto ciò che possediamo è suo, poichè non abbiamo niente di nostro.

— Ebbene chiami sua figlia, disse il barone. Il mugnaio aprì l'uscio della camera attigua.

— Vieni, figlia mia, disse.

Camilla apparve, e quando scorse Remigio, quando le vide aprire le braccia, in presenza di Barthez che invece d'impedirlo si tirava in disparte per farla passare, si fermò, girò lo sguardo dal mugnaio al gentiluomo come per domandare una spiegazione poi trasportata dall'impulso del cuore giudicando che l'immobilità di suo padre vo l'autorizzava, corse verso Remigio.

— Lei! esclamò. Lei è libero e mio padre permette...

Si volse a Barthez, ma questi era scomparso.

— Sì, disse Remigio attirandola a sè.

Tuo padre ha voluto esaudire l'ultimo desiderio di Montmorency, che ha degnato affidarmi la cura di farti felice.

Udendo il nome di Montmorency le lacrime di Camilla colarono più abbondanti che mai.

Remigio la cosperò attentamente. Aveva gli occhi rossi, le guancie lucide, il viso infiammato.

Si vedeva che aveva pianto molto e dormito poco.

— L'amavi dunque molto? disse egli con dolcezza.

— Se l'amavo! disse la ragazza fra due singhiozzi. Ah! non potrei esprimerlo abbastanza, barone. Non ne sia geloso almeno, perchè non vi era nulla di comune fra l'amicizia che nutrivo per lui, e quella che lei mi ispira.

Non posso definire ciò che avvenne in me, quando mio padre mi annunziò ieri la sua fine orribile. Mi pareva che mi strappassero il cuore.

— Lungi dall'esserne geloso, non posso che approvare il tuo sentimento lodevole. Ti amava molto qual generoso compare. Ieri, un'ora prima di morire pensava a te Camilla. Cerio l'amore che ho per te aveva finito per commuovermi certo volevo proteggerti anche al di là della tomba, poichè mi giudico degno di diventare tuo sposo. Penna Camilla con quale obbrezza accettassi le dolce missione! Non solo ero libero per dato e fatto del cavaliere che aveva strappato la mia grazia al cardinale ma il maresciallo mi sceglieva fra tutti per portare a tuo padre l'espressione del suo desiderio supremo! Era troppa felicità in una volta!

Se ne ho sostenuto il peso accasciante, si è che sperava lenire il tuo dolore.

Di tutte le gioie che risento e che tu pure dividi, è doveroso anche ringraziare Barthez perchè prima di tutto è tuo padre che con una parola poteva mandare a monte i sogni che la bontà del maresciallo m'aveva fatto intravedere.

Invece egli si è generosamente inchinato alla volontà del suo benefattore.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma**
Tiratura quasi costante: 18,000 in città — 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10).

Prezzo dell'Associazione
(Sconto 5 per cento per l'Ecc.ma Real Casa)

Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia . . . . . Anno. L. 30 - Sem. 17 - Trim. 9
Stati dell'Unione (orol. Anno L. 32 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (orol. Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Ecc.ma della Nota è il più bel giornale di mode per tempi. Editore Treves, viene stesso anni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 — Telefono 19-34, e alla Società Romana di Pubblicità. Roma, Corso Umberto I 120, Tel. 86-16
Tariffa: La pagina per 10 colonne cent. 600 la linea. . . . La pagina L. 3.50 la linea.
Cronaca L. 1.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione a sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine

Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | GRAN LIQUORE GIALLO «MILANO» | VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia e Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria
Concessionari Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA
nell'AFRICA del SUD — nella SVIZZERA e GERMANIA — nell'AMERICA del NORD
CARLO F. HOFER & C. - GENOVA — G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG — L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Repubblica di SAN MARINO
PRESTITO A PREMI
a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza
approvato con deliberazione 28 Settembre 1907
DIECI Obbligazioni di diecine diverse hanno assicurato dieci vincite che importano complessivamente
L. 1.350.000 I PREMI
ASSEGNATI AL PRESTITO SONO
CINQUANTAMILA
da L. 1.000.000 per l'importo di lire
» 500.000 20.495.000
» 200.000 coi rimborsi
» 100.000
» 25.000 49.700
» 20.000 = PREMI =
» 15.000 vengono sorteggiati
» 10.000 nelle estrazioni
» 5.000 Annuali e Semestrali
» 2.500 da farsi in Roma nel
» 1.250 palazzo del Ministero
» 1.000 del Tesoro
» 500 al 30 GIUGNO e
» 250 al 31 DICEMBRE
» 200
» 125 I premi sono tutti in
» 100 contanti e esenti da ogni tassa. Le obbligazioni

non premiate vengono rimborsate alla pari. Il pagamento dei premi e dei rimborsi è garantito da deposito di Cartelle di Rendita Italiana e da altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti.
LE ULTIME Obbligazioni e diecine di Obbligazioni si vendono in Genova dalla Banca di emissioni F.lli Casareto, assuntrice del Prestito, nelle altre Città dalle principali Banche, Case di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo programma ufficiale che contiene schiarimenti e illustrazioni importanti nonchè il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri.
Le Obbligazioni costano L. 30 e le diecine di Obbligazioni con vincita garantita L. 300.
— Si possono pagare a rate al prezzo di Lire 30,50 e L. 345 da versarsi come è indicato nel programma.
☞ Le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni si spediscono anche contro assegno.
La vendita verrà chiusa IRREVOCABILMENTE
Il Quindici Giugno corrente.
In ROMA presso Giacomo Prato Via Nazionale 35-38 - Banco Credito di Roma - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci, Via Cavour 25 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Buoni Consiglieri* - Banca Mutua Popolare - Schmidt e C. - Comm. Cesare Romito Raimondi - Banco Castellini e C. - Fratelli Valenti - Banco A. D. Roeder Frank & Figli.

IL BAGNO-ROMANO è la cura razionale della OBESITA' - GOTTA - ARTRITE - URICEMIA.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di
Napoli . . . . . 0.25 6.— 7.40 8.10 10.45 13.30 14.—
Fiano-Orte . . . . 6.— 6.36 12.30 16.30 20.40 23.15
Fiano-Roccagiovine . . 6.— 6.36 12.30 16.30 20.40 23.15
Poligno-Ancona . . . 6.10 8.— 1.55 10.10 16.— 19.30 22.50
Firenze-Bologna . . . 6.— 10.58 14.— 18.10 21.10 23.50
Grosseto . . . . . 7.— 13.— 17.50
Tivoli-Avezzano . . . 7.— 13.— 18.35 20.—
Tivoli . . . . . 7.—
Civitavecchia 6.15
Frascati 7.20 8.45 12.10 15.15 17.10 18.50 20.20
Velletri-Terracina . . 8.— 12.40 17.20
Velletri 20.35
Formello 8.20 9.30 13.30 17.50 18.30
Manziana-Canale . . 1.35 1.35

* a Trastevere
* Il treno delle 8.25 (Poligno-Ancona) è festivo

ARRIVI dalle linee di
Napoli . . . . . 6.40 8.30 11.45 12.35 14.10 15.30 18.—
20.15 21.55 23.35
Terino-Fiano . . . . 7.— 8.55 9.55 10.55 19.35 22.15
23.55
Milano-Fiano . . . . 7.— 8.55 9.55 10.55 19.35 22.15
23.55
Ancona-Foligno . . . 0.12 7.10 10.25 13.20 14.25 16.10 22.0
Milano-Firenze . . . 6.40 8.10 11.— 14.— 16.— 20.30 22.—
Avezzano-Tivoli . . . 6.0 8.36 9.30 13.45 17.40 18.40 22.50
Tivoli . . . . . 7.20 15.15 20.—
Civitavecchia 7.55 10.55
Frascati 7.15 8.30 10.15 12.5 18.45 19.10 22.25
Terracina-Velletri . . 8.45 16.15 20.40 22.25
Velletri 8.10
Fiano-Roccagiovine . . 7.50 10.20 12.11 * 22.19
Sulmona-Antrodoco . . 9.55 20.—

* da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 7.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.30 - 7 - 7.30fes. - 9.10 - 12.20 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.58 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.40 - 20.30 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.35 - 15.20 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.— - 13.47 - 19 - 22.25

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.0	8.30	11.30	16.15	18.30	
Bagni . a.	6.30	10.13	12.36	16.32	19.50	
Villa Adr.	6.34	10.18	12.41	16.37	19.55	
Tivoli . a.	7.28	10.44	13.—	17.1	19.25	
Tivoli . p.	6.40	7.55	11.35	16.10	17.40	19.6
Villa Adr.	7.—	8.9	11.41	16.43	17.55	19.22
Bagni . a.	6.34	8.21	11.—	17.55	18.14	19.37
Roma . a.	7.58	9.6	12.13	17.40	19.30	20.37

Il treno che parte da Tivoli alle 18.6 è festivo.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	13.15	17.30	
Prima Porta . . . a.	7.42	10.7	14.57	18.13	
Settebagni . . . . a.	8.57	10.25	11.—	19.27	
Castelnuovo . . . a.	7.28	10.41	15.41	18.40	
Morlupo . . . . . a.	7.46	10.47	15.50	19.6	
Rignano . . . . . a.	8.—	11.—	16.05	19.25	
S. Oreste . . . . . a.	8.13	11.14		19.43	
Civ. Castellana . . a.	8.37	11.38		20.17	
Civ. Castellana . p.	6.8	11.18	17.38		
S. Oreste . . . . . a.	6.43	11.41	18.13		
Rignano . . . . . a.	6.51	11.53	18.21		
Morlupo . . . . . a.	7.10	12.23	18.40	19.10	
Castelnuovo . . . a.	7.29	12.39	18.59	19.26	
Settebagni . . . . a.	7.45	12.55	19.15	19.43	
Prima Porta . . . a.	8.10	13.10	19.40	19.57	
Roma . . . . . a.	9.25	14.25	20.58	20.40	

ACQUA FIUGGI (artificiale)
Polveri per la preparazione immediata dell'Acqua di Fiuggi. Queste polveri contengono le medesime sostanze, chimicamente, scrupolosamente prese, dell'Acqua di Fiuggi naturale si hanno su questa il grande vantaggio che essa è sviluppata dalle forze naturali mentre quella preparazione immediata.
Farmaceutica L. Salandri & C.
ROMA - Via Tomacelli N. 24-25 - Telefono 38-66 - ROMA
Un pacchetto sufficiente per DIECI litri cent. 60 (per posta cent. 75). — Dieci pacchetti L. 5.50 (per posta Lire 6.40).

Liquore IRIS
DITTA FEDERICO DIONISIO NAPOLI
INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT

INSONNIA
guarantiscesi rimedio sicurissimo innocuo
Farmacia TORRESANI, Corso P. Ticinese 25 - Milano

PARRUCCHIERE PER SIGNORA
Chi desidera lavori in Capelli di qualunque genere a prezzi mitissimi si diriga al negozio
T. LOMBARDI Via Aracoeli 43A
ove trovasi un gabinetto riservato per Shampoolng, pettinature, tintura e decolorazione di capelli per sì nora.

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Manzoni, Marchiafava, Sapponi, Coci, Guarnieri, ecc
di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ecc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
Cassette-Forti medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza dichiarazione di valore
Nella Camera-Forte si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

GUIDA DEL FORESTIERE
GIOVEDÌ - Ingresso libero
Vaticano *Biblioteca* - dalle 9 alle 13.
1d. *Cupola di S Pietro.* Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. Il permesso vin Segreteria S, dalle 9 alle 11).
1d. *Archivio Segreto.* Si ottiene con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Museo. *Artistico Industriale,* v. S. Giuseppe a Capo le Case 36, dalle 10 alle 14.
Palazzo Reale, 8 appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilasc fgni Mm. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2).
Terme di Caracalla, v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Cimitero *Di S. Agnese,* v. Nomentana. (Il permesso del Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 al tram.
1d. *S Sebastiano* Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Villa Umberto. Dalle 7 al tramonto.
Ingresso Una Lira
Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.
Musei *Di Scultura Antiche, Etrusco, Gabinetto della Maschere, Galleria dei Candelabri ed Arazzi ed Appartamento Borgia.* dalle 9 alle 13.
1d. *Pinacoteca,* dalle 9 alle 13.
1d. *Lateranense Sacro e Profano,* (p. S. Giovanni in Laterano dalle 9 alle 13.
1d. *Borghese,* Villa Umberto D dalle 12 alle 18.
1d. *Nazionale,* (p. delle Terme dalle 10 alle 16.
1d. *Etrusco,* (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
1d. *Preistorico ed Etnografo,* p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
1d. *Kircheriano,* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Miseri *Capitoline di Scultura, di Bronzi, Numismatico e Protomoteca,* p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di Pittura, p. del Campidoglio, dalle 9 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tram.
Galleria Colonna, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
1d. *Doria,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
1d. *Barberini,* v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
1d. *Arte Antica* v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
1d. *Arte Moderna,* p. dell'Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.
1d. *delle Stampe,* v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

VINO PROTO
DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO
Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

AVVISI ECONOMICI
Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^ CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibilmente provvisto impianto gas, preferibilmente casa vicino via Tritone. Mandare proposte F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1030

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore per stabilimenti di sete e di seria setaiche. Ottima referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1097

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina e Popolo Romano » C. 2.

Stabilimento da FUCILI ROMANO
Certa delle Mercatovecchio-Ferrovia Pontificia Borgo Vitt 1112

II^ CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marelli Palermo n. 21 Rivolgersi dal portiere.

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vendesi uno vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma posto a brevissima distanza dalla stazione ferroviaria Nemorense. Scrivere Nemorense, Roma. 599

Affittasi nei bagni di Nettuno villa o appartamento mobiliato composto di sei camere, cucina, servizio, ecc. Per schiarimenti rivolgersi in Roma appartamentino di due o tre camere e cucine, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Saveri, Palazzo Doria Borghese (telefono 3-8).

III^ CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allievo di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista, già direttrice di un'azienda daziaria, e di esattorie nella provincia, fornite dei migliori documenti - che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo - desidererebbe anche di fattoria, nella capitale od equivalente sistemazione condizioni. Rivolgersi S. 4 lemma in posta. 977

Vedova signora, madre di famiglia di lodevoli diplomi e conoscenze di italiani e stranieri, e conoscenza lingue e signorine. Da 30 5 tempo posta. 1

Impiegato serio, coniugato, con figli, pratico contabile, buona contabilità, amministrazione o fattore, potendo disporre di varie ore libere e quali dalle ore 8 in poi, senza modesta occupazione. Per schiarimenti poi offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1137

Laureato scienze agrarie quarantaseienne, lunga pratica agricola in Aziende private e pubbli-he, accetterebbe posto Amministratore-Agronomo o Direttore Azienda agraria con residenza Roma ove già dimora. Fornisce al caso le migliori referenze. Scrivere Contratti, Aracoeli 10, Roma. 1134

Distinta signorina che conosce l'inglese, bene il francese, da lezioni di lingua italiana e francese in cambio, più a domicilio Rivolgersi in via Aurora 44, Scala A, pt. 15. 709

D'AFFITTARSI

Camera e salotto signorilmente mobiliati all'ingresso libero e riservato a signore o signorine. 1124

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate con o senza cucina a chi desidera. Dette camere mobiliate volendo anche per signore o signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista panorama veduta. Dalle 9 alle 12. 1095

Presso il Campidoglio 56 via Monte Tarpeo camere mobiliate volendo anche per signore o signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista panorama veduta. Dalle 9 alle 12. 1095

"UREMIA"
L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE
GOTTA - PODAGRA ecc.
Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.
IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA
sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.
Istituto Centrale di Terapia-Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - ROMA
Schiarimenti gratis

Poli

Anche per la fermare ciò, che la politica estera non soffre mutan Governo.

Infatti i discu lare quest'anno tutti sui servizi strative — ciò più utile.

Due questioni litico sono state te la interpreta intende dare, in e collettiva, alla cottaggio, sorta classi di lavorato zadri e braccian anche di colore socialisti.

Una frase del terpellate in pro male interpretata Governo fosse di sia a lollerare il lo stesso diritto nei limiti della li liberta di parola.

Veramente que riato non è prev e neppure nelle a Abbiamo sfoglia sociale, che si pu biamo trovato nu ghilterra e negli casi gravi e perni abbia ricorso a p

In Italia abbia lo dei medici, che ne, rifiutando di paese, rimasta va lamento fatto ad Società di Roma tarono di prestar altrettanto, l'oper minacciato da un teva della propri

Nel primo caso, Governo rimediare sottato dai medici secondo si rimedi Genio militare, ci zio ai braccianti.

Il boicottaggio tere gravissimo se tori di generi di p difesa, per es., un nessi gravi danno

Quale rimedio? problema per pro vi è altro rimedio verno di provvede

La seconda ques sgata alla delibe socialista, afferma elettorale, la quale *sovranità popolare* co

Fino a che si tr legge elettorale, sa difficili le fredi che i varie forme — a R blocco degli astens un audacia inaspe rali, non vi è nulla

In quanto però e alle modalità che attuale nelle mie espresso i suoi pro

Noi non crediam far piacere al grup si finalizza di un rife che va bene medita tutta questa urgen attuale appena al s

POLITICA

I dispacci col segn

(8 **Parigi** 2 — manifesto di Parigi a

(8) **Berlino,** 2. gio sono partiti per

(8) **Costantin** turco di Monastir seg nestiani imputati di Processiere il Governo Intimo.

(8) **Londra,** 2 cevuto oggi il marche nunzio le lettere che ambasciatore d'Italia

(8) **Parigi,** 2. è partito stasera per Principessa Clotilde Principessa Letizia, ecc zione ellenica.

(8) **Berlino,** rimesso del Consiglio cicatrizzando normalm ter presto liberare l' che avvolge la sua m

(8) **Parigi,** 2. gestato aumento della scendebbe a 3 0 4 chiara che il progetto a na la maggioranza de

(8) **Parigi,** 2. una grande manifesta vescovo ha avuto luog ne della Spagna.

Sono stati pronunzi sino.

All'uscita diversi a fare una dimostrazion stati arrestati.

Stati Unit

(8) **New-York** fields informa che il Madrid, ha emanato un datare dal 1° giugno, porto di New-York sen no, e stabilisce che i 1° giugno, non entrera il pagamento dei diri La località precedente potere del Governo.

(8) **Washingt** canonessa americana i lo e non ha ancora to del Presidente Madr ra e qualunque tentati ragnadas. Truce d'imp Uniti l'entrata nel por

La situaz

(8) **Pechino** hanno ricevuto dal pr Gail lettere annunzian unite una grave rivol no che gli stranieri, se non saranno molestati. potranno sottrarsi ad Queste lettere sono stampate e portano il fra